



*Regione Autonoma  
Trentino-Alto Adige/Südtirol*

*Autonome Region  
Trentino-Südtirol*

**PIANO TRIENNALE DI  
PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE  
2018 – 2019 - 2020**

**DREIJAHRESPLAN  
ZUR  
KORRUPTIONSVORBEUGUNG  
2018 – 2019 - 2020**

Approvato con deliberazione della Giunta regionale  
n. 6 del 24 gennaio 2018

Genehmigt mit Beschluss der Regionalregierung vom  
24. Jänner 2018, Nr. 6

## SOMMARIO

1. **PREMESSA**
2. **OBIETTIVI STRATEGICI**
  - 2.1 RAFFORZAMENTO DEL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.
  - 2.2. ULTERIORI MISURE DI TRASPARENZA.
  - 2.3 IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELL'AREA APPALTI E CONTRATTI.
  - 2.4 SETTORE DELLA GIUSTIZIA.
3. **RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA A SEGUITO DELL'ATTRIBUZIONE DI NUOVE COMPETENZE**
4. **ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**
  - 4.1 SOGGETTI E RUOLI NELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
  - 4.2 AGGIORNAMENTO E COMPLETAMENTO MAPPATURA DELLE ATTIVITA' E DEI PROCEDIMENTI
5. **ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**
6. **PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO**
7. **MISURE OBBLIGATORIE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO**
  - 7.1 ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA
  - 7.2 CODICE DI COMPORTAMENTO
  - 7.3 ROTAZIONE DEL PERSONALE
    - 7.3.1 PRINCIPI E ATTIVITA' SVOLTE
    - 7.3.2 ATTIVITA' PREVISTE

## INHALTSVERZEICHNIS

1. **EINFÜHRUNG**
2. **STRATEGISCHE ZIELE**
  - 2.1 VERSTÄRKUNG DER ROLLE DES VERANTWORTLICHEN FÜR DIE KORRUPTIONSVORBEUGUNG UND DIE TRANSPARENZ
  - 2.2 WEITERE TRANSPARENZMASSNAHMEN
  - 2.3 UMSETZUNG DER MASSNAHMEN ZUR KORRUPTIONSVORBEUGUNG IM BEREICH VERGABEN UND VERTRÄGE
  - 2.4 JUSTIZBEREICH
3. **NEUORDNUNG DER VERWALTUNGSSTRUKTUR INFOLGE DER ZUWEISUNG NEUER ZUSTÄNDIGKEITEN**
4. **ANALYSE DES INTERNEN KONTEXTES**
  - 4.1 AKTEURE UND ROLLEN IM RAHMEN DER STRATEGIE ZUR KORRUPTIONSVORBEUGUNG
  - 4.2 AKTUALISIERUNG UND VERVOLLSTÄNDIGUNG DER ERFASSUNG DER VERWALTUNGSTÄTIGKEITEN UND -VERFAHREN
5. **ANALYSE DES EXTERNEN KONTEXTES**
6. **ERSTELLUNG DES PLANS**
7. **PFLICHTMASSNAHMEN ZUR RISIKOBEKÄMPFUNG**
  - 7.1 TRANSPARENZPFLICHTEN
  - 7.2 VERHALTENSREGELN
  - 7.3 ROTATION DES PERSONALS
    - 7.3.1 GRUNDSÄTZE UND DURCHFÜHRTE TÄTIGKEITEN
    - 7.3.2 GEPLANTE TÄTIGKEITEN

7.4 ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS)

7.5 FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA P.A.

7.6 FORMAZIONE

7.7 INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE

7.8 OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO D'INTERESSE

7.9 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. WHISTLEBLOWER)

**8. INTERAZIONE CON IL PIANO DEGLI OBIETTIVI ALLA DIRIGENZA**

**9. INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (RASA).**

**10. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DA PARTE DELLE SOCIETÀ' ED ENTI CONTROLLATI.**

7.4 TÄTIGKEIT NACH BEENDIGUNG DES ARBEITVERHÄLTNISSSES (PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS)

7.5. EINSETZUNG VON KOMMISSIONEN, ZUTEILUNG ZU DEN ÄMTERN UND ERTEILUNG VON AUFTRÄGEN IM FALLE VON STRAFRECHTLICHER VERURTEILUNG WEGEN VERBRECHEN GEGEN DIE ÖFFENTLICHE VERWALTUNG

7.6 SCHULUNG

7.7 UNERTEILBARKEIT UND UNVEREINBARKEIT VON FÜHRUNGS-AUFTRÄGEN UND HÖHEREN FÜHRUNGS-AUFTRÄGEN VERWALTUNG

7.8 ENTHALTUNGSPFLICHT IM FALL VON INTERESSENKONFLIKT

7.9 SCHUTZ DER BEDIENSTETEN, DIE RECHTSWIDRIGE HANDLUNGEN MELDEN (SOG. WHISTLEBLOWER)

**8. HARMONISIERUNG MIT DEM ZIELPLAN DER FÜHRUNGSKRÄFTE**

**9. BESTELLUNG DES VERANTWORTLICHEN DER VERGABESTELLE FÜR DAS VERZEICHNIS DER VERGABESTELLEN**

**10. UMSETZUNG DER BESTIMMUNGEN IN SACHEN KORRUPTIONSVORBEUGUNG UND TRANSPARENZ SEITENS DER KONTROLLIERTEN GESELLSCHAFTEN UND ENRICHTUNGEN**

*Nota:*

*Nel presente documento i termini riferiti a persone che compaiono solo al maschile si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile.*

*Anmerkung:*

*Begriffe, die Personen betreffen und in diesem Dokument nur in männlicher Form aufscheinen, beziehen sich unterschiedslos auf Frauen und Männer.*

## **1. PREMESSA**

La legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni) è stata introdotta dal legislatore nazionale con lo scopo di rendere più efficace la lotta alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione statale e locale.

La Regione Trentino-Alto Adige dà attuazione alla legge 6 novembre 2012, n. 190 attraverso l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, nel pieno rispetto del DPR 31 agosto 1972, n. 670 e relative norme di attuazione.

Il presente documento è stato elaborato tenuto conto degli obblighi introdotti dalla legge n. 190/2012, dalle indicazioni scaturite dalla Conferenza Unificata con l'intesa sancita il 24 luglio 2013, dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, nonché dalle disposizioni contenute nella legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 come modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2016, n. 16 emanate per adeguare la normativa regionale a quella nazionale, nonché dalle determinazioni dell'ANAC in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il presente documento tiene conto di quanto risulta dalla relazione annuale predisposta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (RPCT) concernente l'attività svolta nell'anno 2017 in tema di corruzione e prevenzione.

## **2. OBIETTIVI STRATEGICI**

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ritiene fondamentale che le proprie attività istituzionali vengano svolte con trasparenza, integrità, onestà nonché nel rispetto dell'ordinamento vigente.

## **1. EINFÜHRUNG**

Für eine wirksame Bekämpfung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung auf staatlicher und lokaler Ebene hat der staatliche Gesetzgeber das Gesetz vom 6. November 2012, Nr. 190 (Bestimmungen zur Vorbeugung und Bekämpfung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung) erlassen.

Mit der Genehmigung des Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung hat die Region Trentino-Südtirol das Gesetz vom 6. November 2012, Nr. 190 unter voller Beachtung des DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 und der entsprechenden Durchführungsbestimmungen umgesetzt.

Dieses Dokument wurde unter Berücksichtigung der Pflichten erarbeitet, die durch das Gesetz Nr. 190/2012, die aus dem Einvernehmen im Rahmen der Vereinigten Konferenz vom 24. Juli 2013 erwachsenden Anweisungen, das GvD vom 14. März 2013, Nr. 33 – geändert durch GvD vom 25. Mai 2016, Nr. 97 –, die zur Anpassung an die staatlichen Bestimmungen erlassenen Bestimmungen des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 – geändert durch Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16 – sowie durch die Beschlüsse der Nationalen Antikorruptionsbehörde ANAC in Sachen Korruptionsvorbeugung und Transparenz eingeführt wurden.

Es berücksichtigt außerdem den vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (RPCT) erstellten Jahresbericht über die im Jahr 2017 in Sachen Korruptionsvorbeugung durchgeführte Tätigkeit.

## **2. STRATEGISCHE ZIELE**

Die Autonome Region Trentino-Südtirol legt besonderen Wert darauf, dass ihre institutionelle Tätigkeit im Sinne der Transparenz, Integrität und Ehrlichkeit unter Beachtung der geltenden Rechtsordnung durchgeführt wird.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione della Giunta n. 6 di data 24 gennaio 2017 costituisce un atto programmatico volto ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e repressione della corruzione.

L'adozione di questo documento, pertanto, non deve considerarsi un'attività conclusiva di un procedimento, bensì un processo ciclico con il quale vengono, costantemente, affinati gli strumenti di prevenzione della corruzione.

Il concetto di corruzione rilevante ai fini del piano anticorruzione, così come definito dal Piano Nazionale Anticorruzione, è un concetto ampio *“comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo”*.

Le strategie di prevenzione adottate dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol perseguono i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Oltre alle misure generali, vengono adottate con il presente PTPC le seguenti ulteriori misure di prevenzione.

Der mit Beschluss der Regionalregierung vom 24. Jänner 2017, Nr. 6 genehmigte Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung ist ein Programmdokument zur koordinierten Umsetzung der Maßnahmen zur Vorbeugung und Bekämpfung von Korruption.

Es handelt sich also nicht um ein Abschlussdokument, sondern um ein regelmäßig wiederkehrendes Verfahren, mit dem die Instrumente zur Korruptionsvorbeugung laufend optimiert werden.

Der im Gesamtstaatlichen Antikorruptionsplan definierte und für die Zwecke des Plans zur Korruptionsvorbeugung relevante Begriff von Korruption ist weitläufig und umfasst *„all die verschiedenen Situationen, in denen im Zuge der Verwaltungstätigkeit Personen ihr Amt missbrauchen, um sich einen privaten Vorteil zu verschaffen. Demnach gehen die relevanten Situationen über die strafrechtlich vorgesehenen Fälle hinaus und umfassen nicht nur die Gesamtheit der Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung, sondern auch jene Fälle, die unabhängig von ihrer strafrechtlichen Relevanz Verwaltungsmisstände infolge der Nutzung der anvertrauten Befugnisse zu privaten Zwecken bzw. eine versuchte oder tatsächliche Verzerrung der Verwaltungstätigkeit seitens Außenstehender nach sich ziehen.“*

Die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol angewandten Strategien zur Korruptionsvorbeugung zielen darauf ab,

- das Risiko von Korruptionsfällen zu vermindern;
- Korruptionsfälle effizienter aufzudecken;
- ein für Korruption ungünstiges Umfeld zu schaffen.

Neben den allgemeinen Maßnahmen werden mit diesem Dreijahresplan zusätzliche Vorbeugungsmaßnahmen getroffen, auf die

im Folgenden eingegangen wird.

## **2.1 Rafforzamento del ruolo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza.**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in più occasioni ha fornito indirizzi volti a rafforzare il ruolo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative. Per l'anno 2018 l'obiettivo è di rafforzare l'organico della struttura della Segreteria generale, affinché venga assicurato un ulteriore supporto operativo al Responsabile (entro il 28/2/2018).

Inoltre, per rendere più efficace l'attività di controllo e monitoraggio di competenza del RPCT, l'ulteriore obiettivo per l'anno 2018 è di elaborare una procedura che individui i criteri di selezione delle azioni da sottoporre a monitoraggio/controllo e le modalità di svolgimento dei monitoraggi/controlli.

Inoltre, nell'anno 2018, al RPCT è affidato l'obiettivo ulteriore di avviare i monitoraggi sulle proroghe di contratti e sui contratti ponte.

Il RPCT ha inoltre il compito di promuovere la revisione del contratto di lavoro dei dirigenti affinché risulti conforme alle norme di prevenzione della corruzione.

## **2.2. Ulteriori misure di trasparenza.**

L'ANAC considera la trasparenza come una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione.

In tale ambito la Giunta regionale individua i seguenti obiettivi strategici, ai fini della promozione di un livello di trasparenza maggiore rispetto a quanto imposto dalla legge regionale del 29 ottobre 2014, n. 10, come modificata dalla legge regionale del 15

## **2.1 Verstärkung der Rolle des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz**

Die Nationale Antikorruptionsbehörde ANAC hat des Öfteren Richtlinien zur Verstärkung der Rolle des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz erlassen, welche vorsehen, dass ihm – eventuell auch durch organisatorische Veränderungen – geeignete Befugnisse und Funktionen zuerkannt werden, die Unabhängigkeit und Effektivität bei der Ausübung seines Auftrags gewährleisten. Im Jahr 2018 ist eine Aufstockung des Personalbestands des Generalsekretariats (binnen 28.02.2018) geplant, um dem Verantwortlichen zusätzliche operative Unterstützung zu sichern.

Zu den Zielen für 2018 zählt außerdem die Erhöhung der Effektivität der Überwachungs- und Kontrolltätigkeit des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz, indem spezifische Kriterien für die Auswahl der zu überwachenden bzw. zu kontrollierenden Vorgänge und die Durchführungsmodalitäten der Überwachung/Kontrolle festgelegt werden.

Als weiteres Ziel des Verantwortlichen für das Jahr 2018 gilt auch die Einleitung der Überwachungstätigkeit über die Verlängerung von Verträgen und die Übergangsverträge.

Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz muss außerdem die Überarbeitung des Tarifvertrags der Führungskräfte und dessen Anpassung an die Bestimmungen in Sachen Korruptionsvorbeugung anregen.

## **2.2. Weitere Transparenzmaßnahmen**

Die Nationale Antikorruptionsbehörde ANAC betrachtet die Transparenz als eine äußerst relevante und grundlegende Maßnahme für die Zwecke der Korruptionsvorbeugung.

In diesem Bereich legt die Regionalregierung nachstehende strategische Ziele fest, um ein noch höheres Transparenzniveau zu erreichen, als im Regionalgesetz vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 – geändert durch

dicembre 2016, n. 16:

- 1) previsione all'interno del PTPC di un'apposita sezione dedicata alla trasparenza nella quale vengono definiti i flussi per la pubblicazione dei dati ed individuati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati previsti dalla normativa;
- 2) istituzione del registro degli accessi civici da pubblicare sul sito internet istituzionale (entro il mese di febbraio 2018).

### **2.3 Implementazione delle misure di prevenzione della corruzione nell'area appalti e contratti.**

In quanto settore ad alto rischio, l'obiettivo individuato per l'anno 2018 è di individuare una procedura di controllo interno per gli affidamenti di valore medio-basso, quindi sotto la soglia dei quarantaseimila euro.

### **2.4 Settore della giustizia.**

La delega di funzioni in materia di giustizia, di cui si relaziona nel paragrafo sottostante, è operante a decorrere dall'8 marzo 2017 ed il relativo personale è transitato nei ruoli regionali a decorrere dal 1. gennaio 2018. Inoltre la Regione ha particolari competenze sugli uffici del giudice di pace.

Nel corso del prossimo triennio si farà una valutazione anche in relazione a tali settori.

Gli uffici giudiziari applicano le misure di prevenzione della corruzione previste a livello ministeriale.

### **3. RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA A SEGUITO DELL'ATTRIBUZIONE DI NUOVE COMPETENZE.**

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2018-2020 è stato elaborato tenendo conto del nuovo assetto organizzativo dell'Ente delineato nell'anno 2017.

Regionalgesetz vom 15. Dezember 2016, Nr. 16 – vorgeschrieben ist:

1. Im Rahmen des Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung soll eine eigene Sektion „Transparenz“ geschaffen werden, in der die Informationsflüsse für die Veröffentlichung der Daten erfasst und die Verantwortlichen für die Mitteilung und Veröffentlichung der gesetzlich vorgesehenen Dokumente, Informationen und Daten angegeben sind;
2. Einrichtung des Registers der Bürgerzugänge, das auf der offiziellen Website der Region zu veröffentlichen ist (binnen Ende Februar 2018).

### **2.3 Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung im Bereich Vergaben und Verträge**

In diesem besonders korruptionsgefährdeten Bereich besteht die Zielsetzung für 2018 darin, ein internes Kontrollverfahren für Vergaben niedrigen bis mittleren Auftragswertes (unter 46.000,00 Euro) zu bestimmen.

### **2.4 Justizbereich**

Die im nachstehenden Abschnitt erläuterte Übertragung von Befugnissen im Justizbereich gilt ab 8. März 2017; das betreffende Personal ist mit Wirkung vom 1. Jänner 2018 in die Stellenpläne der Region übergegangen. Außerdem hat die Region besondere Zuständigkeiten in Sachen Friedensgerichte.

Im nächsten Dreijahreszeitraum sollen auch diese Bereiche analysiert werden.

In den Gerichtsämtern werden die auf Ministerialebene vorgesehenen Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung angewandt.

### **3. NEUORDNUNG DER VERWALTUNGSSTRUKTUR INFOLGE DER ZUWEISUNG NEUER ZUSTÄNDIGKEITEN**

Der Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2018-2020 wurde unter Berücksichtigung des im Jahr 2017 definierten neuen Organisationsgefüges der Körperschaft erarbeitet.

Nel corso di tale anno, importanti innovazioni normative hanno attribuito nuove competenze alla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol. Si tratta in particolare del Decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 ed entrato in vigore l’8 marzo 2017.

Tali novità hanno richiesto un importante intervento di tipo organizzativo che si è basato sui seguenti fattori:

- 1) la necessità di adeguare l’organizzazione dell’Ente alle nuove competenze ottenute dallo Stato riguardanti la delega delle funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari;
- 2) la necessità di applicare ulteriori misure efficaci e concrete di prevenzione della corruzione;
- 3) l’opportunità di contribuire all’accrescimento delle conoscenze e della preparazione professionale dei propri collaboratori.

Nell’elaborare la nuova architettura dell’Ente è stato studiato un sistema che permettesse di incidere profondamente sull’impianto organizzativo, garantendo nel contempo la funzionalità dei servizi.

La base di partenza è stata la mappatura dei procedimenti e delle attività che si è svolta nel corso dell’anno 2016. Di questo processo se n’è dato ampio riscontro nel precedente Piano triennale di prevenzione della corruzione riferito al periodo 2017-2018-2019 approvato con deliberazione n. 12 del 25 gennaio 2017.

In seguito all’analisi dei dati raccolti con la mappatura, è stato possibile *“spacchettare”* tutte le attività degli uffici e creare dei centri di

Im Laufe des Jahres 2017 haben wichtige rechtliche Neuerungen der Autonomen Region Trentino-Südtirol neue Zuständigkeiten zugewiesen. Insbesondere sei das gesetzesvertretende Dekret vom 7. Februar 2017, Nr. 16 *„Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“* erwähnt, das im Gesetzblatt der Republik vom 21. Februar 2017, Nr. 43 veröffentlicht wurde und am 8. März 2017 in Kraft getreten ist.

Diese Neuerungen verlangten umfassende organisationstechnische Änderungen, bei denen die nachstehenden Aspekte besonders berücksichtigt wurden:

1. die Notwendigkeit, die Organisation der Körperschaft den neuen vom Staat übertragenen Zuständigkeiten betreffend die Delegierung der Befugnisse in Sachen Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter anzupassen;
2. die Notwendigkeit, weitere effektive und konkrete Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung anzuwenden;
3. die Zweckmäßigkeit, zur Erweiterung der Kenntnisse und zur Stärkung der beruflichen Kompetenz der eigenen Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter beizutragen.

Bei der Gestaltung des neuen Organisationsgefüges der Körperschaft wurde ein System ausgearbeitet, das eine tiefgehende Neuerung erlaubte und gleichzeitig den reibungslosen Ablauf der Dienstleistungen garantierte.

Die Grundlage dafür war die im Laufe des Jahres 2016 durchgeführte Erfassung der Verwaltungsverfahren und -tätigkeiten. Dieser Prozess wurde im vorhergehenden mit Beschluss vom 25. Jänner 2017, Nr. 12 genehmigten Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung für den Zeitraum 2017-2018-2019 ausführlich dargestellt.

Aufgrund der Analyse der durch die Erfassung erhobenen Daten war es möglich,



aggregazione di competenze omogenee, sulle basi delle quali si è potuto procedere all'istituzione di nuovi Uffici o alla conferma di quelli esistenti. Poi si è provveduto ad analizzare le Strutture organizzative per creare, anche in questo caso, dei centri di aggregazione di competenze omogenee. A queste sono state assegnati gli Uffici.

Nel disegnare le nuove Strutture organizzative si è tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale nel precedente Piano triennale di prevenzione della corruzione riferito al periodo 2017-2018-2019 che, al punto 5., individuava come obiettivo strategico la realizzazione presso l'amministrazione regionale di un unico centro per gli acquisti. A tal fine è stata istituita la nuova Ripartizione V – Gestione risorse strumentali la quale accorpa l'Ufficio Appalti, contratti, patrimonio ed economato, l'Ufficio Tecnico e manutenzioni, l'Ufficio Informatica e digitalizzazione.

Il nuovo assetto organizzativo, ampiamente diverso dal precedente sia nell'architettura che nelle competenze, è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 107 dell'8 maggio 2017 ed il relativo regolamento è stato emanato dal Presidente della Regione con proprio decreto n. 15 del 9 maggio 2017.

Successivamente, con deliberazioni n. 111 del 17 maggio 2017 e n. 147 del 30 maggio 2017, la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di preposizione alle strutture dirigenziali con le relative mutate competenze.

Per la nomina dei direttori d'Ufficio, avvenuta nella seduta del 30 giugno 2017 con deliberazioni da n. 191 a n. 197, la Giunta regionale ha adottato il criterio della rotazione degli incarichi di direzione degli uffici a più alto rischio corruzione.

La riorganizzazione dell'Ente è stata anche

sämtliche Tätigkeiten der Ämter „auseinanderzunehmen“ und einheitliche Zuständigkeitszentren zu schaffen, aufgrund deren neue Ämter errichtet bzw. bereits bestehende bestätigt wurden. Daraufhin wurden die Organisationsstrukturen analysiert, um – auch in diesem Fall – einheitliche Zuständigkeitszentren zu schaffen, denen die einzelnen Ämter zugewiesen wurden.

Bei der Gestaltung der neuen Organisationsstrukturen wurden auch die im vorhergehenden Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung für den Zeitraum 2017-2018-2019 enthaltenen Anweisungen der Regionalregierung berücksichtigt, die unter Z. 5 die Einrichtung einer einzigen zentralen Beschaffungsstelle für die Regionalverwaltung als strategisches Ziel festgelegt hatte. Zu diesem Zweck wurde die neue Abteilung V – Verwaltung der technischen Ressourcen errichtet, die das Amt für Vergabeverfahren, Verträge, Vermögen und Ökonomat, das Amt für technische Angelegenheiten und Instandhaltung und das Amt für Informatik und Digitalisierung umfasst.

Das neue Organisationsgefüge, das sich sowohl hinsichtlich der Struktur als auch der Zuständigkeiten weitgehend von dem vorhergehenden unterscheidet, wurde von der Regionalregierung mit Beschluss vom 8. Mai 2017, Nr. 107 genehmigt; die entsprechende Verordnung wurde vom Präsidenten der Region mit Dekret vom 9. Mai 2017, Nr. 15 erlassen.

Anschließend hat die Regionalregierung mit Beschlüssen vom 17. Mai 2017, Nr. 111 und vom 30. Mai 2017, Nr. 147 die Aufträge zur Leitung der Führungsstrukturen mit den entsprechenden geänderten Zuständigkeiten erteilt.

Für die Ernennung der Amtsdirektorinnen und -direktoren, die in der Sitzung vom 30. Juni 2017 mit den Beschlüssen Nr. 191-197 erfolgte, hat die Regionalregierung das Kriterium der Rotation der Aufträge zur Leitung der am stärksten korruptionsgefährdeten Ämter angewandt.

Die Reorganisation der Körperschaft bot

l'occasione per procedere alla rotazione degli incarichi. Di questo se ne relaziona nello specifico paragrafo "7.3 *ROTAZIONE DEL PERSONALE*"

Si sottolinea che tutto il processo di riorganizzazione ha visto costantemente coinvolti vari attori:

- la Giunta regionale,
- la Conferenza dei Dirigenti,
- l'Organismo Indipendente di Valutazione,
- le Organizzazioni sindacali.

auch die Gelegenheit, die Rotation der Aufträge vorzunehmen, wie unter Z. „7.3 ROTATION DES PERSONALS“ näher beschrieben wird.

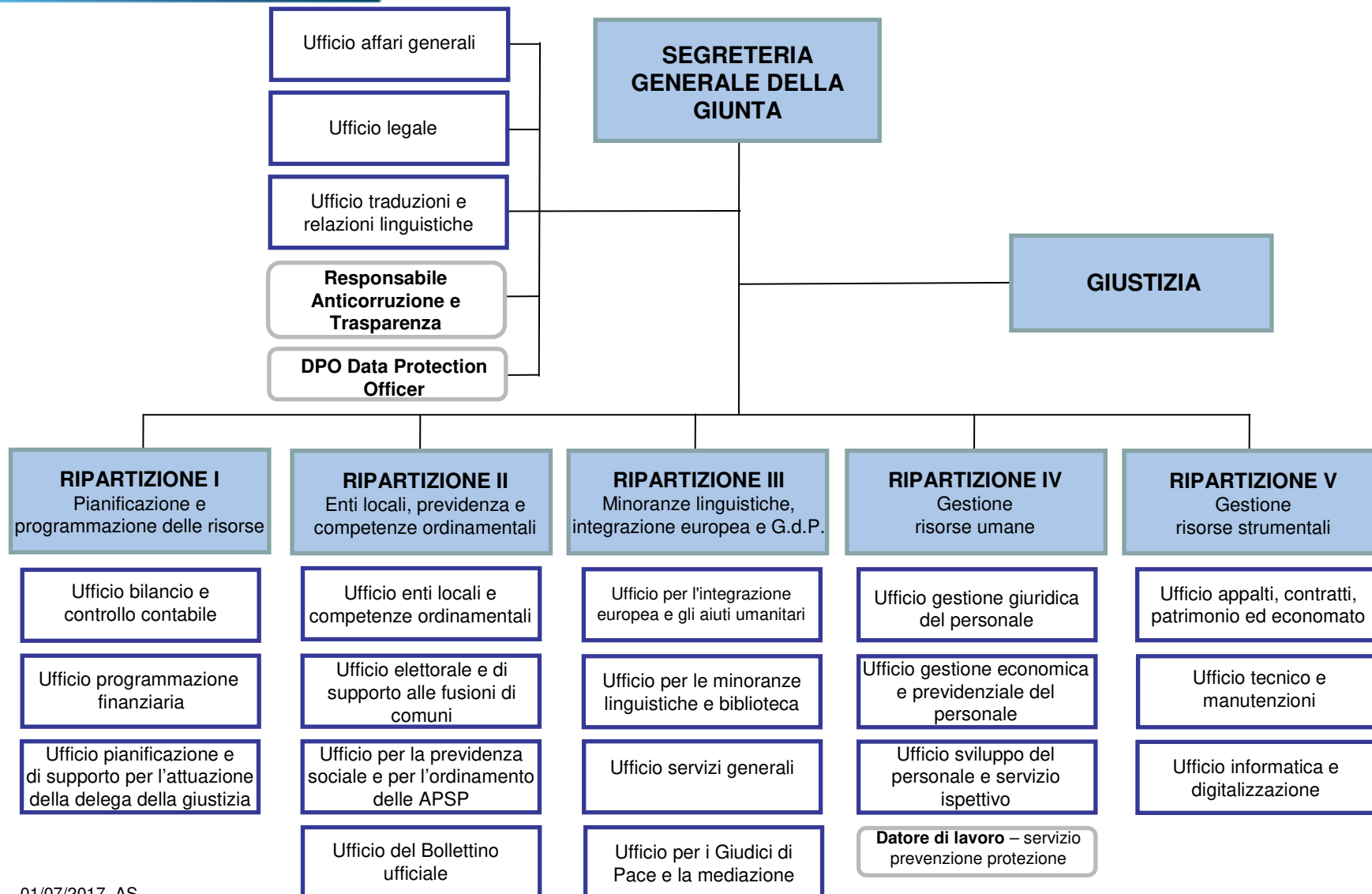
Es wird unterstrichen, dass nachstehende Akteure stets in den Neustrukturierungsprozess miteinbezogen waren:

- die Regionalregierung
- die Konferenz der Abteilungsleiter
- das unabhängige Bewertungsgremium
- die Gewerkschaften.



# Regione Autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol

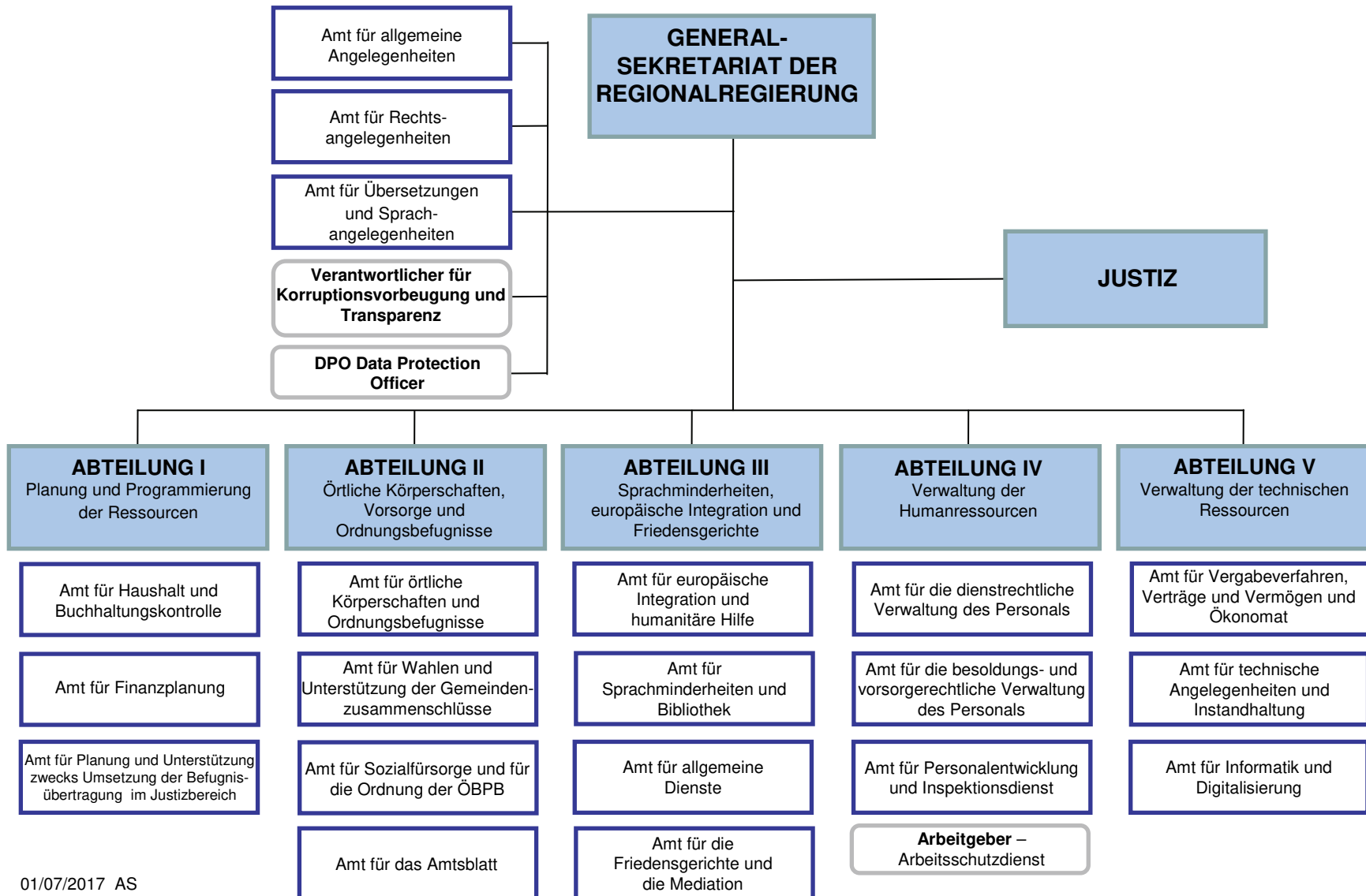
Nuova struttura organizzativa dall' 1.7.2017





# Autonome Region Trentino-Südtirol

## neue Organisationsstruktur - 01.07.2017



#### **4. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

Per comprendere come le iniziative anticorruzione operino all'interno dell'Ente Regione è indispensabile conoscerne tutti gli assetti organizzativi.

**Gli organi di governo previsti dallo Statuto sono:**

- il Consiglio regionale
- la Giunta regionale
- il/la Presidente della Regione

Il Consiglio regionale è composto dai membri dei Consigli provinciali di Trento e Bolzano. Esso esercita le potestà legislative attribuite alla Regione.

La Giunta regionale è l'organo esecutivo della Regione. E' composta dal/dalla Presidente, da due vice Presidenti e da due Assessori/e, eletti dal Consiglio regionale. La composizione della Giunta regionale deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici quali sono rappresentati nel Consiglio regionale.

Il/la Presidente della Regione ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Ente. Al pari della Giunta regionale resta in carica finché dura il Consiglio regionale e dopo la scadenza di questo sia il/la Presidente che la Giunta provvedono solo agli affari di ordinaria amministrazione fino alla nomina del/della Presidente e dei/delle componenti la Giunta da parte del nuovo Consiglio.

**La nuova struttura organizzativa della Regione è così articolata:**

- Ufficio di Gabinetto
- Segreteria generale

#### **4. ANALYSE DES INTERNEN KONTEXTES**

Die Kenntnis des organisatorischen Aufbaus der Region ist notwendig, um die Auswirkungen der Antikorruptionsmaßnahmen innerhalb der Körperschaft verstehen zu können.

**Die im Statut vorgesehenen politischen Organe sind:**

- der Regionalrat
- die Regionalregierung
- der Präsident der Region.

Der Regionalrat setzt sich aus den Abgeordneten des Trentiner und des Südtiroler Landtags zusammen. Ihm obliegen die der Region übertragenen Gesetzgebungsbefugnisse.

Die Regionalregierung ist das Vollzugsorgan der Region. Sie setzt sich aus dem Präsidenten, zwei Stellvertretern und zwei Assessoren zusammen, die vom Regionalrat gewählt werden. Die Zusammensetzung der Regionalregierung muss der Stärke der im Regionalrat vertretenen Sprachgruppen entsprechen.

Dem Präsidenten der Region obliegt die gesetzliche und institutionelle Vertretung der Körperschaft. Seine Amtszeit entspricht – wie die der Regionalregierung – jener des Regionalrats. Nach Ende der Legislaturperiode sorgen der Präsident und die Regionalregierung bis zur Ernennung des neuen Präsidenten und der neuen Mitglieder der Regionalregierung seitens des neuen Regionalrats lediglich für die laufenden Verwaltungsgeschäfte.

**Das neue Organisationsgefüge der Region ist folgendes:**

- Kabinettsamt
- Generalsekretariat

- 5 Ripartizioni
- 20 Uffici centrali
- 16 Uffici del Giudice di pace
- 19 Uffici giudiziari

- 5 Abteilungen
- 20 Zentralämter
- 16 Friedensgerichte
- 19 Gerichtsämter.

L'Ufficio di Gabinetto, la Segreteria generale e le Ripartizioni, sono poste alle dipendenze del/della Presidente e degli Assessori e delle Assessorie, come da decreto del Presidente della Regione n. 21 dell'8 giugno 2017, ed esercitano le attribuzioni indicate nel regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 15 del 9 maggio 2017, conformemente a quanto deliberato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 107 dell'8 maggio 2017.

Das Kabinettsamt, das Generalsekretariat und die Abteilungen unterstehen gemäß Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Juni 2017, Nr. 21 dem Präsidenten und den Assessoren und nehmen die in der mit Dekret des Präsidenten der Region vom 9. Mai 2017, Nr. 15 genehmigten Verordnung festgelegten Aufgaben gemäß Beschluss der Regionalregierung vom 8. Mai 2017, Nr. 107 wahr.

La Giunta si avvale inoltre dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), previsto dall'art. 7-bis della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m., il quale ha funzioni consultive e di verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dalla dirigenza alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta, oltre che della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

Die Regionalregierung bedient sich außerdem des im Art. 7-bis des Regionalgesetzes vom 21. Juli 2000, Nr. 3 i.d.g.F. vorgesehenen Unabhängigen Bewertungsgremiums, das beratende Funktion hat und die Übereinstimmung der Ergebnisse der Tätigkeit der Führungskräfte mit den in den Gesetzesbestimmungen und in den Programmen der Regionalregierung festgesetzten Vorgaben und Zielen sowie den korrekten und wirtschaftlichen Einsatz der Mittel, die Unparteilichkeit und die gute Führung der Verwaltung überprüft.

La Giunta, a decorrere dal 1. gennaio 2017, si avvale altresì del Collegio dei revisori dei conti, nominato con propria deliberazione n. 235 del 21 dicembre 2016, istituito con la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m. Tale Collegio funge da organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente.

Seit dem 1. Jänner 2017 bedient sich die Regionalregierung ferner des mit Regionalgesetz vom 15. Juli 2009, Nr. 3 i.d.g.F. errichteten und mit Beschluss der Regionalregierung vom 21. Dezember 2016, Nr. 235 ernannten Rechnungsprüferkollegiums, das als Organ zur Aufsicht über die buchhalterische, finanzielle und wirtschaftliche Ordnungsmäßigkeit der Verwaltung der Körperschaft fungiert.

#### **4.1.SOGGETTI E RUOLI NELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il sistema regionale di prevenzione della corruzione si basa sull'azione sinergica di una pluralità di attori, con ruoli, responsabilità e competenze differenti.

#### **4.1 AKTEURE UND ROLLEN IM RAHMEN DER STRATEGIE ZUR KORRUPTIONSVORBEUGUNG**

Das System zur Korruptionsvorbeugung in der Region basiert auf dem Zusammenwirken einer Vielzahl von Akteuren mit unterschiedlichen Rollen,

## Verantwortungen und Zuständigkeiten:

**a) L'organo di indirizzo politico**, che ha il compito di: designare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, (PTPC), adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

**b) Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza** che svolge i compiti indicati dalla legge n. 190 del 2012.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è il dott. Alexander Steiner Segretario generale, individuato e confermato con deliberazione della Giunta regionale n. 173 del 28 giugno 2017;

### In particolare deve:

- elaborare la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere sottoposto alla Giunta regionale per la relativa approvazione;
- definire, sentiti i dirigenti competenti, procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità proponendo modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- verificare, sentiti i dirigenti competenti, l'individuazione di misure atte a garantire la rotazione degli incarichi negli uffici operanti nei settori

**a) das politische Führungsorgan**, das den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz ernennt, den Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung genehmigt sowie sämtliche allgemeinen Richtlinien erlässt, die direkt oder indirekt der Korruptionsvorbeugung dienen;

**b) der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz**, der die Aufgaben laut Gesetz Nr. 190/2012 wahrnimmt.

Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Region Trentino-Südtirol ist Generalsekretär Alexander Steiner, der mit Beschluss der Regionalregierung vom 28. Juni 2017, Nr. 173 bestimmt und bestätigt wurde;

### Insbesondere muss er

- den Entwurf des dreijährigen Plans zur Korruptionsvorbeugung erarbeiten, welcher der Regionalregierung zur Genehmigung unterbreitet wird;
- nach Anhören der zuständigen Führungskräfte geeignete Verfahren zur Auswahl und Schulung der in besonders korruptionsgefährdeten Bereichen einzusetzenden Bediensteten festlegen;
- die wirksame Umsetzung des Plans und dessen Angemessenheit überprüfen sowie Änderungsvorschläge unterbreiten, wenn schwerwiegende Verstöße festgestellt werden bzw. wenn sich Änderungen in der Organisation ergeben haben;
- nach Anhören der zuständigen Führungskräfte die Einführung geeigneter Maßnahmen zur Rotation der Aufträge in den besonders

particolarmente esposti al rischio di corruzione, provvedendo alla periodica verifica della rotazione;

- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- elaborare la relazione annuale sull'attività svolta, assicurandone, altresì, la pubblicazione;
- altri compiti e responsabilità espressamente previsti dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

### **c) I Referenti e le referenti per la prevenzione della corruzione.**

I Referenti e le Referenti sono stati individuati dalla Giunta regionale, con la deliberazione n. 173 del 28 giugno 2017, nelle figure dei dirigenti delle strutture amministrative, previste dal Regolamento approvato con D.Pres. Reg. n. 15 del 9 maggio 2017 e precisamente:

- dirigente della Ripartizione I – Pianificazione e programmazione delle risorse,
- dirigente della Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali,
- dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di pace,
- dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse umane,
- dirigente della Ripartizione V – Gestione risorse strumentali.

I Referenti coadiuvano il RPCT, monitorano le attività esposte al rischio di corruzione, adottano i provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi e sono corresponsabili

korruptionsgefährdeten Ämtern sowie regelmäßig die Einhaltung des Rotationsprinzips überprüfen;

- eine ständige Kontrolle über die Erfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten ausüben;
- den jährlichen Tätigkeitsbericht verfassen und für dessen Veröffentlichung sorgen;
- weitere in den geltenden Bestimmungen in Sachen Korruptionsvorbeugung und Transparenz ausdrücklich vorgesehene Aufgaben und Verantwortungen übernehmen.

### **c) die Antikorruptionsbeauftragten**

Als Antikorruptionsbeauftragte wurden mit Beschluss der Regionalregierung vom 28. Juni 2017, Nr. 173 die Leiterinnen und Leiter der Organisationsstrukturen laut der mit D.PReg. vom 9. Mai 2017, Nr. 15 genehmigten Verordnung bestimmt, und zwar:

- die Leiterin der Abteilung I – Planung und Programmierung der Ressourcen
- die Leiterin der Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge und Ordnungsbefugnisse
- der Leiter der Abteilung III – Sprachminderheiten, europäische Integration und Friedensgerichte
- der Leiter der Abteilung IV – Verwaltung der Humanressourcen
- die Leiterin / der Leiter der Abteilung V – Verwaltung der technischen Ressourcen.

Die Antikorruptionsbeauftragten arbeiten mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz zusammen, überwachen die



nella promozione e adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nell'organizzazione. Nel dettaglio i referenti sono chiamati a:

- informare tempestivamente il RPCT di ogni evento che necessiti di interventi aggiuntivi o correttivi rispetto alle misure prefigurate nel Piano;
- collaborare con il RPCT nell'attività di mappatura dei processi, nell'analisi e valutazione del rischio e nella individuazione di misure di contrasto;
- concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, controllandone il rispetto da parte dei dipendenti della struttura e dell'ufficio cui sono preposti;
- provvedere alla costituzione e aggiornamento di un gruppo di lavoro composto da personale dirigenziale e non, all'interno delle strutture di competenza, che supporti la realizzazione delle attività su indicate;
- fornire al RPCT gli elementi informativi sugli esiti delle verifiche e dei monitoraggi effettuati, utilizzando l'apposita scheda allegata al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2018-2019. La scheda deve essere trasmessa dai Referenti al RPCT entro il 30 aprile ed entro il 30 ottobre di ogni anno così da

korruptionsgefährdeten Tätigkeiten, ergreifen Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und sind mitverantwortlich für die Förderung und Umsetzung aller Maßnahmen zur Gewährleistung eines integren Verhaltens der Einzelnen innerhalb der Organisation. Die Antikorruptionsbeauftragten haben insbesondere folgende Aufgaben zu erfüllen:

- sie melden dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz unverzüglich jedweden Vorfall, der zusätzliche oder berichtigende Maßnahmen zu den im Plan vorgesehenen erfordert;
- sie arbeiten bei der Erfassung der Verfahrensabläufe, bei der Risikoanalyse und -bewertung sowie bei der Ermittlung von Gegenmaßnahmen mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz zusammen;
- sie beteiligen sich an der Bestimmung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung und -bekämpfung und überwachen deren Einhaltung seitens der Bediensteten der Organisationsstruktur und der Ämter, denen sie vorstehen;
- sie errichten innerhalb der Organisationsstruktur, für die sie zuständig sind, eine aus Führungskräften und Nicht-Führungskräften bestehende Arbeitsgruppe, die sie bei der Durchführung der oben genannten Tätigkeiten unterstützt, und halten diese Arbeitsgruppe auf dem neusten Stand;
- Sie informieren den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz anhand des dafür vorgesehenen und dem Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2017-2018-2019 beiliegenden Vordrucks über die Ergebnisse ihrer Überprüfungs- und Überwachungstätigkeit. Sie müssen

permettere al RPCT di elaborare la relazione entro il termine stabilito dall'ANAC.

den Vordruck dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz jeweils binnen 30. April und 30. Oktober jeden Jahres übermitteln, damit dieser den entsprechenden Bericht innerhalb der von ANAC festgelegten Frist verfassen kann;

**d) I Direttori e le direttrici d'Ufficio.** Per il settore di rispettiva competenza sono chiamati a:

- partecipare al processo di gestione del rischio;
- proporre le misure di prevenzione;
- assicurare l'osservanza del Codice di comportamento e verificarne le ipotesi di violazione;
- adottare le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale, e osservare le misure contenute nel PTPC.
- collaborare attivamente al fine di assicurare la corretta attuazione del presente PTPC e della normativa in materia di prevenzione della corruzione;

**e) I dipendenti e le dipendenti.** Tutti i dipendenti sono chiamati a:

- a partecipare al processo di gestione del rischio;
- osservare le misure contenute nel PTPC;
- segnalare le situazioni di illecito nelle modalità stabilite dalla legge e dalle procedure interne;
- comunicare le situazioni di conflitto di interessi.

**f) I collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione.** Tutti i collaboratori devono osservare le misure contenute nel

**d) die Amtsdirektorinnen und -direktoren**  
Im Rahmen ihres jeweiligen Zuständigkeitsbereichs müssen sie

- zum Risikomanagement beitragen;
- Vorbeugungsmaßnahmen vorschlagen;
- die Einhaltung der Verhaltensregeln gewährleisten und Verstöße überprüfen;
- Verwaltungsmaßnahmen wie z. B. die Einleitung von Disziplinarverfahren, die Dienstenthebung und die Rotation des Personals ergreifen und die im dreijährigen Plan zur Korruptionsvorbeugung enthaltenen Maßnahmen befolgen;
- aktiv an der korrekten Umsetzung dieses Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung und der Bestimmungen in Sachen Korruptionsvorbeugung mitarbeiten;

**e) die Bediensteten**

Alle Bediensteten müssen

- zum Risikomanagement beitragen;
- die im dreijährigen Plan zur Korruptionsvorbeugung enthaltenen Maßnahmen befolgen;
- rechtswidrige Verhalten nach den im Gesetz und in den internen Verfahrensregeln vorgesehenen Modalitäten melden;
- Fälle von Interessenkonflikt mitteilen;

**f) die Personen, die aus welchem Grund auch immer Mitarbeiter der Verwaltung sind.** Alle Mitarbeiter müssen die im

PTPC, conformando il proprio comportamento alle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento e segnalando, altresì, le situazioni di illecito.

#### **4.2 AGGIORNAMENTO E COMPLETAMENTO MAPPATURA DELLE ATTIVITA' E DEI PROCEDIMENTI**

La mappatura delle attività svolte e dei procedimenti svolta nell'anno 2016, della quale si è dettagliatamente relazionato al punto 6. "Processo di adozione del Piano" del precedente PTPC relativo al triennio 2017-2019, è stata fortemente influenzata dalla riorganizzazione delle strutture. Alla luce del nuovo organigramma è stato necessario rivedere ex novo la mappatura dei processi e l'individuazione delle relative misure di prevenzione. Considerato che la riorganizzazione ha introdotto modifiche rilevanti, si individuano i seguenti obiettivi:

- 1) **Conferma delle scelte metodologiche** adottate con il Piano 2017-2019, in continuità con il lavoro di analisi del rischio già utilizzata;
- 2) Approvazione **dell'aggiornamento della mappatura delle attività e dei procedimenti** in seguito alla riorganizzazione dell'Ente (entro il 31 gennaio 2018);
- 3) **valutazione e calibrazione** delle variabili di ponderazione del rischio di corruzione, come previsto nel precedente PTPC, dopo un congruo periodo di effettivo esercizio (entro il 31 dicembre 2018).

#### **5. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

L'analisi del contesto esterno ha lo scopo di mettere in luce come le caratteristiche dell'ambiente nel quale la Regione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

dreijährigen Plan zur Korruptionsvorbeugung enthaltenen Maßnahmen befolgen, die Verhaltensregeln einhalten und rechtswidrige Verhalten melden.

#### **4.2 AKTUALISIERUNG UND VERVOLLSTÄNDIGUNG DER ERFASSUNG DER VERWALTUNGSTÄTIGKEITEN UND -VERFAHREN**

Die Neuordnung der Organisationsstrukturen hat sich auf die im Jahr 2016 durchgeführte Erfassung der Tätigkeiten und Verfahren, auf die unter Z. 6 „Erstellung des Plans“ im Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2017-2019 detailliert eingegangen wurde, merklich ausgewirkt. Angesichts des neuen Organigramms mussten die Erfassung der Prozesse und die Bestimmung der entsprechenden Vorbeugungsmaßnahmen überarbeitet werden. In Anbetracht der bedeutenden Änderungen, die die Neuorganisation eingeführt hat, werden nachstehende Ziele bestimmt:

1. **Bestätigung der** mit dem Antikorruptionsplan 2017-2019 getroffenen **methodischen Entscheidungen** im Einklang mit der bereits angewandten Risikoanalyse;
2. Genehmigung **der Aktualisierung der Erfassung der Tätigkeiten und Verfahren** infolge der Neuorganisation der Körperschaft (binnen 31. Jänner 2018);
- 3) **Bewertung und Überarbeitung** der Variablen für die Gewichtung des Korruptionsrisikos nach einem angemessenen Zeitraum, wie im vorhergehenden Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung vorgesehen (binnen 31. Jänner 2018);

#### **5. ANALYSE DES EXTERNEN KONTEXTES**

Die Analyse des externen Kontextes soll aufzeigen, inwieweit die Eigenschaften der Umgebung, in der die Region tätig ist, die Korruption in den Verwaltungsstrukturen begünstigen können.

Il centro decisionale dell'Ente è identificabile nelle sedi istituzionali di Trento e di Bolzano tuttavia il suo ambito di competenza si estende all'intero territorio regionale. Gli *stakeholders* sono individuabili nelle altre pubbliche amministrazioni centrali, regionali, locali, nelle proprie società partecipate, in enti ed organismi di settori privati di varia tipologia e da utenti persone fisiche.

Attraverso la mappatura dei procedimenti e delle attività, i cui prospetti sono allegati al presente PTPC, sono messe in luce dettagliatamente le competenze dell'Ente regionale.

L'Amministrazione regionale si inserisce in un contesto sociale ed economico solido caratterizzato da un radicato sistema di welfare che ha consentito di raggiungere i più alti livelli di qualità della vita a livello nazionale.

Pur non essendo immune da reati, il territorio regionale è esente da emergenze criminali. Costituendo zona di transito, è caratterizzato dalla presenza di forme delinquenziali, a prevalente matrice etnica (perlopiù soggetti dell'est Europa e soggetti del nord e centro Africa), attive principalmente nei settori del narcotraffico, del contrabbando di tabacchi, dello sfruttamento dell'immigrazione clandestina e della prostituzione.

Tra i reati predatori rilevano furti e rapine in abitazione e in esercizi commerciali.

Crescendo sempre più l'utilizzo di internet, sono aumentati di conseguenza anche i reati informatici.

I dati statistici dimostrano che la delittuosità complessiva, nel 2015, risulta in calo dell'1,8% rispetto all'anno precedente. In particolare risulta un decremento delle rapine (-10,5%) e dei furti (-7,2%), in special modo dei furti in abitazione (-18,3%). Di contro, emerge un significativo aumento dei furti di autovetture (+31,9%), delle truffe e frodi informatiche (+21,8%) e delle ricettazioni (+6,5%) rispetto al 2014.

Das Entscheidungszentrum der Körperschaft bilden die beiden Amtssitze in Trient und Bozen, jedoch umfasst ihr Zuständigkeitsbereich das gesamte Gebiet der Region. Zu den Stakeholdern zählen die anderen (zentralen, regionalen, lokalen) öffentlichen Verwaltungen, die Gesellschaften mit regionaler Beteiligung, Körperschaften und Organisationen, die in verschiedenen Bereichen der Privatwirtschaft tätig sind, sowie natürliche Personen.

Die diesem Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung beiliegenden Übersichten betreffend die Erfassung der Verfahren und Tätigkeiten geben detaillierten Aufschluss über die Zuständigkeiten der Körperschaft Region.

Die Regionalverwaltung ist in einem soliden sozialen und wirtschaftlichen Rahmen tätig, der durch ein tief verwurzeltes soziales Sicherungssystem gekennzeichnet ist, dank dem ein im gesamtstaatlichen Vergleich sehr hohes Niveau der Lebensqualität erreicht werden konnte.

Im Gebiet der Region werden zwar vereinzelt Straftaten begangen, jedoch ist kein Kriminalitätsalarm zu verzeichnen. Als Transitgebiet ist es vorwiegend von ethnisch charakterisierten Verbrechen (die Täter stammen meistens aus Osteuropa sowie Nord- und Zentralafrika) im Bereich des Drogenhandels, des Tabakschmuggels, der Ausbeutung der illegalen Einwanderung und der Prostitution gekennzeichnet.

Unter den Raubverbrechen fallen Diebstähle und Raub in Wohnungen und Geschäften ins Gewicht.

Durch die stärkere Verwendung von Internet sind auch die Computerdelikte gestiegen.

Aus den statistischen Daten geht hervor, dass im Jahr 2015 die Kriminalität insgesamt um 1,8 % im Vergleich zum Vorjahr zurückgegangen ist. Der Rückgang betrifft insbesondere die Raubüberfälle (-10,5 %) und die Diebstähle (-7,2 %), vor allem die Diebstähle in Wohnungen (-18,3 %). Im Vergleich zu 2014 sind hingegen die Fälle von Kfz-Diebstahl (+31,9 %), Computerbetrug (+21,8 %) und Hehlerei

Nel 2015 sono state eseguite 356 operazioni antidroga (+10,22% rispetto al 2014).

E' da evidenziare positivamente la sensibile diminuzione, nel territorio della Provincia di Trento, dei reati contro la Pubblica Amministrazione essendo passati dai 246 nell'anno 2015 a 188 nell'anno 2016.

Nell'analisi del contesto esterno l'amministrazione si è avvalsa dei dati emersi dalla documentazione di seguito elencata:

1) Ministro dell'Interno Minniti – Relazione sull'attività delle forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata riferita all'anno 2015, presentata alla Camera dei Deputati il 4 gennaio 2017;

2) Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo – Relazione annuale sulle attività svolte dal Procuratore nazionale e dalla Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo nonché sulle dinamiche e strategie della criminalità organizzata di tipo mafioso nel periodo 1 luglio 2015 – 30 giugno 2016, presentata il 12 aprile 2017.

3) Corte d'Appello di Trento – Anno Giudiziario 2017 Relazione della Presidente Gloria Servetti.

## **6. PROCESSO DI ADOZIONE DEL PIANO**

Il processo di elaborazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2018-2019-2020 si è configurato come un percorso partecipato e strutturato.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza ha promosso e coordinato le attività seguenti:

1) ha verificato con i propri Referenti l'efficace attuazione del PTPC 2017-2019,

(+6,5 %) stark gestiegen.

Im Jahr 2015 wurden 356 Drogenfahndungsaktionen (+10,22 % im Vergleich zu 2014) durchgeführt.

Als positive Entwicklung ist der spürbare Rückgang der Verbrechen gegen die öffentliche Verwaltung im Gebiet der Provinz Trient zu erwähnen, die von 246 im Jahr 2015 auf 188 im Jahr 2016 gesunken sind.

Bei der Analyse des externen Kontextes hat die Verwaltung die in nachstehenden Dokumenten enthaltenen Daten in Betracht gezogen:

1. Innenminister Minniti – Bericht über die Tätigkeit der Polizeikräfte, die öffentliche Ordnung und Sicherheit und die organisierte Kriminalität im Jahr 2015, der Abgeordnetenversammlung am 4. Jänner 2017 vorgelegt;

2. Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (Nationale Staatsanwaltschaft für Mafia- und Terrorismusbekämpfung) – Jahresbericht über die vom nationalen Staatsanwalt und von der Nationalen Staatsanwaltschaft für Mafia- und Terrorismusbekämpfung durchgeführten Tätigkeiten sowie über Dynamiken und Strategien der organisierten Mafia-Kriminalität im Zeitraum 1. Juli 2015 – 30. Juni 2016, vorgelegt am 12. April 2017;

3. Oberlandesgericht Trient – Gerichtsjahr 2017 – Bericht der Präsidentin Gloria Servetti.

## **6. ERSTELLUNG DES PLANS**

Der Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2018-2019-2020 wurde im Rahmen eines partizipativen und strukturierten Prozesses erstellt.

Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz hat die nachstehenden Tätigkeiten eingeleitet und koordiniert:

1. er hat zusammen mit den Antikorruptionsbeauftragten anhand der

attraverso la Conferenza dei dirigenti che si tiene mensilmente e le schede di monitoraggio previste entro le scadenze del 30 aprile e del 31 ottobre di ogni anno;

- 2) ha promosso e coordinato la procedura inerente la revisione della mappatura dei procedimenti e delle attività;
- 3) ha elaborato, in sinergia con i Referenti, gli obiettivi strategici e gli indirizzi per la predisposizione del PTPC che sono stati discussi e condivisi dalla Giunta regionale nella seduta di data 20 dicembre 2017.
- 4) ha promosso, a partire dal 12/12/2017, una consultazione preventiva per l'aggiornamento del PTPC aperta a tutti gli *stakeholders*, attraverso un avviso pubblicato sulla *home page* del sito internet istituzionale con il relativo modulo da compilare e restituire entro il 31/12/2017. Si segnala che non è pervenuta alcuna osservazione da parte degli *stakeholders*;
- 5) ha illustrato ai Referenti l'aggiornamento del Piano operativo per la trasparenza e l'ha trasmesso loro via mail in data 29/12/2017 per una ulteriore valutazione;
- 6) ha illustrato la bozza del nuovo PTPC alle Organizzazioni sindacali in data 17 gennaio 2018. Le OO.SS. non hanno fatto osservazioni in merito al contenuto;
- 7) ha sottoposto alla Giunta regionale il testo definitivo del PTPC riferito al periodo 2018-2020 per l'approvazione con atto deliberativo nella seduta del 24 gennaio 2018, entro il termine normativo del 31/1/2018.

monatlichen Konferenz der Abteilungsleiter und der binnen 30. April und 31. Oktober eines jeden Jahres abzugebenden Monitoring-Formulare die wirksame Umsetzung des Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung 2017-2019 überprüft;

2. er hat das Verfahren zur Überarbeitung der Erfassung der Verfahren und Tätigkeiten eingeleitet und koordiniert;
3. er hat in Zusammenarbeit mit den Antikorruptionsbeauftragten die strategischen Ziele und die Leitlinien für die Erstellung des Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung ausgearbeitet, die von der Regionalregierung in der Sitzung vom 20. Dezember 2017 besprochen und angenommen wurden;
4. er hat im Hinblick auf die Aktualisierung des Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung eine allen Stakeholdern offene Vorbefragung veranlasst, die am 12.12.2017 durch eine Mitteilung auf der Homepage der institutionellen Website gestartet wurde; zusammen mit der Mitteilung wurde ein Vordruck für die Übermittlung von Vorschlägen und Bemerkungen veröffentlicht; es wird darauf hingewiesen, dass bis Einsendeschluss am 31.12.2017 keine Bemerkungen seitens der Stakeholder eingegangen sind;
5. er hat den Antikorruptionsbeauftragten die Aktualisierung des Arbeitsplans für die Transparenz erläutert und ihn am 29.12.2017 per E-Mail zwecks weiterer Bewertung übermittelt;
6. er hat am 17. Jänner 2018 den Entwurf des neuen Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung den Gewerkschaften erläutert, die keine Bemerkungen zu dessen Inhalt geäußert haben;
7. er hat der Regionalregierung den endgültigen Wortlaut des Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung für den Zeitraum 2018-2020 zur fristgerechten Genehmigung durch Beschluss in der Sitzung vom 24. Jänner 2018 (gesetzliche Frist: 31.01.2018) unterbreitet.

## **7. MISURE OBBLIGATORIE PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO**

Le misure sotto riportate costituiscono le c.d. "misure obbligatorie" di prevenzione della corruzione poiché previste espressamente dalla normativa vigente:

### **7.1 ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA**

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ritiene fondamentale che le proprie attività istituzionali vengano svolte con trasparenza, integrità, onestà nonché nel rispetto dell'ordinamento vigente. La trasparenza, insieme alla pubblicità, sono strumenti rivolti alla promozione dell'integrità e alla cultura della legalità, quali misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi nonché strumenti essenziali per assicurare imparzialità e buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come disposto dall'articolo 97 della Costituzione.

La Regione ha strutturato le informazioni sul proprio sito istituzionale in sezioni e sottosezioni, seguendo lo schema allegato al d.lgs. n. 33/2013 e s. m. Pertanto nella sezione "Amministrazione trasparente" sono stati pubblicati i dati, le informazioni e i documenti compatibilmente con il quadro normativo regionale in materia di pubblicità e trasparenza e nello specifico con la legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m.

Si evidenzia che gli obblighi indicati negli articoli 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013 sono stati recepiti con l'articolo 7 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8, come modificato dall'articolo 3 comma 3 della legge regionale 2 maggio 2013, n. 3; per la parte residuale il legislatore regionale ha dato corso all'adeguamento agli obblighi di cui alla legge n. 190/2012 con l'articolo 1 della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m.

La Giunta regionale ha individuato, quale obiettivo strategico, le ulteriori misure di trasparenza indicate al precedente punto 2.2.

## **7. PFLICHTMASSNAHMEN ZUR RISIKO-BEKÄMPFUNG**

Die unten angeführten Maßnahmen sind „Pflichtmaßnahmen“ zur Korruptionsvorbeugung, weil sie in den geltenden Bestimmungen als obligatorisch vorgesehen sind.

### **7.1 TRANSPARENZPFLICHTEN**

Die Autonome Region Trentino-Südtirol legt besonderen Wert darauf, dass ihre institutionelle Tätigkeit im Sinne der Transparenz, Integrität und Ehrlichkeit unter Beachtung der geltenden Rechtsordnung durchgeführt wird. Transparenz und Öffentlichkeit fördern die Integrität und die Legalität und tragen somit zur Korruptionsvorbeugung bei; sie sind unerlässliche Instrumente, um die Unparteilichkeit und die gute Führung der öffentlichen Verwaltungen im Sinne des Art. 97 der Verfassung zu gewährleisten.

Die Region hat die Informationen auf ihrer offiziellen Website in Bereiche und Unterbereiche gemäß der dem GvD Nr. 33/2013 i.d.g.F. beigelegten Übersicht gegliedert. Dementsprechend sind die Daten, Informationen und Dokumente im Einklang mit den regionalen Bestimmungen in Sachen Bekanntmachung und Transparenz, insbesondere mit dem Regionalgesetz vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 i.d.g.F., im Bereich „Transparente Verwaltung“ veröffentlicht.

Es wird darauf hingewiesen, dass die Pflichten laut Art. 26 und 27 des GvD Nr. 33/2013 mit Art. 7 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 – geändert durch Art. 3 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 2. Mai 2013, Nr. 3 – übernommen wurden. Die weiteren Pflichten laut Gesetz Nr. 190/2012 wurden vom regionalen Gesetzgeber mit Art. 1 des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 i.d.g.F. übernommen.

Die Regionalregierung hat die weiteren Transparenzmaßnahmen laut obiger Z. 2.2 als strategisches Ziel festgelegt.

## 7.2 CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Codice di comportamento costituisce un'efficace misura di prevenzione della corruzione, in quanto si propone di orientare l'operato dei dipendenti pubblici in senso eticamente corretto e in funzione di garanzia della legalità, anche attraverso specifiche disposizioni relative all'assolvimento degli obblighi di trasparenza e delle misure previste nel PTPC.

In attuazione delle disposizioni normative introdotte dal legislatore nazionale (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001 e art.1, comma 2, D.P.R. 62/2013) e dell'intesa formulata, in data 7 febbraio 2013, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nonché delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con propria deliberazione n. 6 del 22/01/2014, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha provveduto a definire un proprio Codice di comportamento, nel quale sono state individuate specifiche regole comportamentali, tenuto conto del contesto organizzativo di riferimento.

Tale Codice, riferito al personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale, è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014; ne è stata data comunicazione a tutto il personale, anche ai nuovi assunti, si è provveduto ad organizzare dei corsi di formazione sull'argomento ed il testo è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Esso si applica anche ai collaboratori esterni dell'amministrazione.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni indicate nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento specifico per la Regione, nel precedente PTPC riferito al triennio 2017-2019 sono stati allegati i moduli delle varie dichiarazioni di situazioni di conflitti d'interesse anche potenziali di cui agli articoli 4 comma 6, 5, 6, 7 e 13 del DPR 62/2013. (Mod. 2,3,4,5,6,7).

Si confermano le misure previste in materia

## 7.2 VERHALTENSREGELN

Die Verhaltensregeln sind eine wirksame Maßnahme zur Korruptionsvorbeugung, da sie darauf abzielen, die Arbeit der öffentlichen Bediensteten – auch anhand spezifischer Bestimmungen über die Erfüllung der Transparenzpflichten und der im Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung vorgesehenen Maßnahmen – im ethisch korrekten Sinne zur Garantie der Legalität zu orientieren.

In Durchführung der vom staatlichen Gesetzgeber erlassenen Bestimmungen (Art. 54 Abs. 5 des GvD Nr. 165/2001 und Art. 1 Abs. 2 des DPR Nr. 62/2013), des am 7. Februar 2013 im Rahmen der Konferenz der Regionen und der Autonomen Provinzen erzielten Einvernehmens sowie der im Beschluss der Nationalen Antikorruptionsbehörde vom 22. Jänner 2014, Nr. 6 enthaltenen Anweisungen hat die Region Trentino-Südtirol eigene Verhaltensregeln erarbeitet, die dem spezifischen Organisationsumfeld Rechnung tragen.

Die Verhaltensregeln für das gesamte Personal, einschließlich der Führungskräfte, wurden mit Beschluss der Regionalregierung vom 5. Februar 2014, Nr. 25 genehmigt. Sie wurden sämtlichen Bediensteten, auch den neu eingestellten, zur Kenntnis gebracht, im Rahmen entsprechender Schulungen erläutert und auf der offiziellen Website der Körperschaft veröffentlicht. Die Verhaltensregeln gelten auch für die externen Mitarbeiter der Verwaltung.

Zwecks Anwendung der im DPR Nr. 62/2013 und in den Verhaltensregeln der Region enthaltenen Bestimmungen wurden dem vorhergehenden Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung 2017-2019 die Vordrucke der verschiedenen Erklärungen betreffend eventuelle – auch nur potentielle – Interessenkonflikte laut dem Art. 4 Abs. 6 und den Art. 5, 6, 7 und 13 des DPR Nr. 62/2013 beigelegt (Vodr. 2,3,4,5,6,7).

Es werden die im genannten Dreijahresplan



nel suddetto PTPC.

Per l'anno 2018 è previsto l'esame delle nuove Linee guida in corso di emanazione da parte di ANAC, mentre per l'anno 2019 è prevista la revisione del codice di comportamento.

## 7.3 ROTAZIONE DEL PERSONALE

### 7.3.1 PRINCIPI E ATTIVITA' SVOLTE

La materia è disciplinata dall'articolo 1, commi 4 lett. e), 5 lett. b), 10 lett. b) della legge 190/2012; dall'art. 16, comma 1, lett. I-quater, del D.lgs 165/2001; dall'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 e dal comma 221 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Indicazioni specifiche sono state fornite in più occasioni dall'ANAC attraverso i Piani Nazionali Anticorruzione (PNA) in particolare nel PNA approvato con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e nel relativo aggiornamento approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017.

Nel PNA 2016 è specificato che *“la rotazione del personale è considerata quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate”*.

vorgesehenen Maßnahmen bestätigt.

Im Jahr 2018 sollen die neuen Richtlinien geprüft werden, die ANAC demnächst erlassen wird, während im Jahr 2019 die Überarbeitung der Verhaltensregeln geplant ist.

## 7. 3 ROTATION DES PERSONALS

### 7.3.1 GRUNDSÄTZE UND DURCHGEFÜHRTE TÄTIGKEITEN

Dieses Sachgebiet wird durch die nachstehenden Bestimmungen und Akte geregelt: Art. 1 Abs. 4 Buchst. e), Abs. 5 Buchst. b), Abs. 10 Buchst. b) des Gesetzes Nr. 190/2012; Art. 16 Abs. 1 Buchst. I-quater des GvD Nr. 165/2001; das im Rahmen der Vereinigten Konferenz vom 24. Juli 2013 erzielte Einvernehmen zwischen der Regierung, den Regionen und den örtlichen Körperschaften; Art. 1 Abs. 221 des Gesetzes vom 28. Dezember 2015, Nr. 208.

Spezifische Anweisungen wurden mehrmals von ANAC durch die Nationalen Antikorruptionspläne erteilt, insbesondere durch den mit Beschluss vom 3. August 2016, Nr. 831 genehmigten Nationalen Antikorruptionsplan und dessen mit Beschluss vom 22. November 2017, Nr. 1208 genehmigte Aktualisierung.

Laut Nationalem Antikorruptionsplan gilt die Rotation des Personals als *„organisatorische Vorbeugungsmaßnahme, die der Verfestigung von Beziehungen entgegenwirken soll, welche infolge des längeren Verbleibens bestimmter Bediensteter im selben Aufgabenbereich oder in derselben Funktion unangebrachte Dynamiken bei der Durchführung der Verwaltungstätigkeit begünstigen können. Die Rotation verringert das Risiko, dass ein öffentlicher Bediensteter, der sich über längere Zeit mit denselben Tätigkeiten, Dienstleistungen und Verfahren befasst und immer mit denselben Rechtssubjekten Kontakt hat, auf Dauer externem Druck ausgesetzt wird oder Beziehungen herstellt, die potentiell unangebrachte Dynamiken hervorrufen können.“*

L'amministrazione regionale ha dato corso alla **rotazione ordinaria** in più fasi strutturate nel modo sotto illustrato.

La prima riorganizzazione ha avuto luogo nell'anno 2015. Con decreto del Presidente della Regione, n. 23 di data 21 gennaio 2015, su conforme deliberazione n. 3 del 21 gennaio 2015, è stato approvato il nuovo regolamento concernente la determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni. Con tale regolamento è stato deciso di ruotare l'assegnazione alle Strutture di alcuni uffici a rischio corruzione e precisamente: Ufficio Appalti contratti e patrimonio, Ufficio Tecnico, Ufficio Organizzazione e Informatica. Questi uffici, prima assegnati alla Ripartizione I – Risorse umane, Strumentali e finanziarie, sono stati attribuiti alla Segreteria della Giunta regionale. Oltre a questo, con deliberazione n. 4 del 21 gennaio 2015, la Giunta regionale ha rinnovato gli incarichi di preposizione alle strutture dirigenziali affidando alle sopraindicate Strutture due nuovi dirigenti.

La seconda e più incisiva riorganizzazione si è svolta nel corso dell'anno 2017 in occasione dell'attribuzione di nuove competenze alla Regione Autonoma Trentino-alto Adige/Südtirol. Di questo si è relazionato dettagliatamente nel precedente Paragrafo 3. *“Riorganizzazione della struttura amministrativa a seguito dell'attribuzione di nuove competenze”*.

Quest'ultimo processo di riorganizzazione ha portato ad una ridefinizione delle competenze delle Strutture ed Uffici e alla realizzazione di una **rotazione** disposta su tre livelli, come esposto nel grafico successivo:

- 1) rotazione dei dirigenti dei settori più a rischio,

Die von der Regionalverwaltung veranlasste **ordentliche Rotation** erfolgte in mehreren Schritten, wie nachstehend beschrieben wird.

Die erste Umorganisation wurde 2015 vorgenommen. Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 21. Jänner 2015, Nr. 23 aufgrund des entsprechenden Beschlusses der Regionalregierung vom 21. Jänner 2015, Nr. 3 wurde die neue Verordnung betreffend die Festsetzung der Befugnisse der Organisationsstrukturen der Region und deren Gliederungen genehmigt. Mit dieser Verordnung wurde beschlossen, die bisherige Zuteilung einiger korruptionsgefährdeter Ämter (Amt für Vergabeverfahren, Verträge und Vermögen, Amt für technische Angelegenheiten und Amt für Organisation und Informatik) zu den jeweiligen Organisationsstrukturen zu wechseln. Diese Ämter, die vorher der Abteilung I – Human-, Finanz- und technische Ressourcen unterstanden, wurden nun dem Sekretariat der Regionalregierung zugeteilt. Darüber hinaus hat die Regionalregierung mit Beschluss vom 21. Jänner 2015, Nr. 4 die Aufträge zur Leitung der Organisationsstrukturen erneuert und zwei neue Führungskräfte mit der Leitung der beiden oben genannten Organisationsstrukturen beauftragt.

Eine zweite und einschneidendere Umorganisation erfolgte im Laufe des Jahres 2017 anlässlich der Zuweisung neuer Zuständigkeiten an die Autonome Region Trentino-Südtirol. Sie wurde unter Z. 3 *„Neuordnung des Verwaltungsapparats infolge der Zuweisung neuer Zuständigkeiten“* detailliert geschildert.

Infolge dieses Neuordnungsprozesses wurden die Zuständigkeiten der einzelnen Strukturen und Ämter neu festgesetzt und eine **Rotation** vorgenommen, die sich auf drei verschiedenen Ebenen – wie im folgenden Diagramm geschildert – abgespielt hat:

1. Rotation der Führungskräfte der am stärksten korruptionsgefährdeten

- 2) rotazione dei direttori degli uffici più a rischio,
- 3) rotazione delle attività tra i collaboratori degli uffici più a rischio. Si è scelta questa misura, in alternativa alla rotazione dei collaboratori degli uffici, per evitare disservizi dovuti alla completa riorganizzazione del settore.

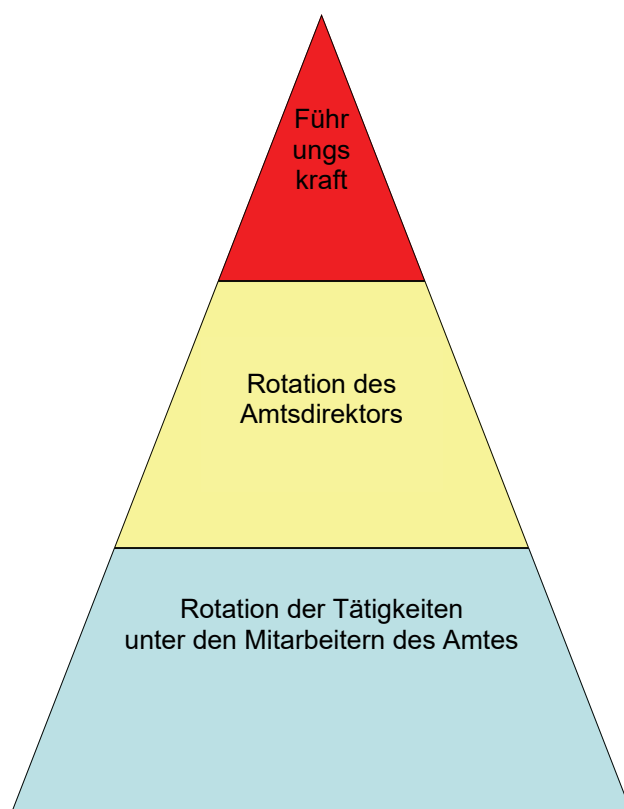


Oltre alla rotazione ordinaria degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione la **rotazione straordinaria** del personale è **prevista in caso di avvio di procedimenti penali o disciplinari per fatti di natura corruttiva**.

L'art. 16, comma 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 stabilisce che: *“i dirigenti degli uffici dirigenziali generali [...] dispongono, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti*

#### Bereiche

2. Rotation der Direktoren der am stärksten korruptionsgefährdeten Ämter
3. Rotation der Tätigkeiten unter den Mitarbeitern der am stärksten korruptionsgefährdeten Ämter. Letzterer Maßnahme wurde gegenüber einer Rotation der Mitarbeiter der Ämter der Vorzug gegeben, um Missstände infolge einer vollständigen Umstrukturierung dieses Bereichs zu vermeiden.



Neben der ordentlichen Rotation der Aufträge in den Ämtern, die sich mit Tätigkeiten in besonders korruptionsgefährdeten Bereichen befassen, ist die **außerordentliche Rotation** des Personals **auch im Falle einer Einleitung von Straf- oder Disziplinarverfahren wegen Korruption vorgesehen**.

Laut Art. 16 Abs. 1 Buchst. l)-quater des GvD Nr. 165/2001 „*verfügen die Leiter der Generaldirektionen mit begründeter Maßnahme die Rotation des Personals im Fall einer Einleitung von Straf- oder*

*penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva”.*

Come indicato nel PNA 2016 dell’ANAC, dalla disposizione *“si desume l’obbligo per l’amministrazione di assegnare il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, ad altro servizio. Si tratta, quindi, di una misura di carattere eventuale e cautelare tesa a garantire che nell’area ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo”.*

Ai fini dell’attuazione di questa misura si stabilisce che:

- il dirigente che cura i procedimenti disciplinari deve riferire immediatamente al dirigente della struttura a cui è assegnato il dipendente ed al Responsabile della prevenzione della corruzione se è stato avviato un procedimento disciplinare per condotta di natura corruttiva;
- chiunque all’interno dell’amministrazione venga a sapere, da qualsiasi fonte, che è stato avviato un procedimento penale nei confronti di un dipendente per condotte di natura corruttiva, deve informare immediatamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e il dirigente della struttura a cui è assegnato il dipendente affinché possa essere applicata la misura.

*“Nel caso di personale dirigenziale, la rotazione straordinaria ha modalità applicative differenti comportando la misura eventuale e cautelare della revoca dell’incarico dirigenziale attribuito e, se del caso, la riattribuzione di altro incarico”.*

*Disziplinarverfahren wegen korrupten Verhaltens.“*

Wie von ANAC im Nationalen Antikorruptionsplan 2016 hervorgehoben, lässt sich dem Wortlaut der Bestimmung entnehmen, *„dass die Verwaltung die Pflicht hat, das Personal, das im Verdacht eines korrupten – gleichgültig ob strafrechtlich relevanten oder nicht relevanten – Verhaltens steht, einer anderen Dienststelle zuzuteilen. Es handelt sich somit um eine Maßnahme eventueller und vorbeugender Natur, die gewährleisten soll, dass in dem Umfeld, in dem sich die dem strafrechtlichen bzw. dem Disziplinarverfahren unterzogenen Handlungen ereignet haben, geeignete Maßnahmen zur Vorbeugung des Korruptionsrisikos getroffen werden.“*

Zum Zwecke der Anwendung dieser Maßnahme wird Folgendes festgelegt:

- Wird ein Disziplinarverfahren wegen korrupten Verhaltens eingeleitet, so muss die für die Disziplinarverfahren zuständige Führungskraft umgehend den Leiter der Organisationsstruktur, welcher der Bedienstete zugeteilt ist, und den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung davon in Kenntnis setzen.
- Wer innerhalb der Verwaltung wie auch immer erfährt, dass gegen einen Bediensteten ein strafrechtliches Verfahren wegen korrupten Verhaltens eingeleitet wurde, muss den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und den Leiter der Organisationsstruktur, welcher der Bedienstete zugeteilt ist, umgehend davon in Kenntnis setzen, damit die Maßnahme angewandt werden kann.

*„Im Fall der Führungskräfte erfolgt die außerordentliche Rotation mit anderen Modalitäten, welche die eventuelle und vorbeugende Maßnahme des Widerrufs des zugewiesenen Führungsauftrags und eventuell die Zuteilung eines verschiedenen Auftrags vorsehen.“*

### 7.3.2 ATTIVITA' PREVISTE

Considerato che la misura della rotazione delle persone e delle attività è stata effettuata in maniera pesante nello scorso anno, per il prossimo triennio le attività previste sono finalizzate a gettare le basi per favorire le successive rotazioni. Si prevedono quindi le seguenti misure:

- 1) **Rafforzamento dell'organico dell'Ente** (entro il 31/12/2018);  
essendo al momento sottodimensionato non consente di mettere in atto le misure di affiancamento del personale per prevedere una prossima rotazione.
- 2) **Programmazione del corso-concorso per ampliare l'albo dei direttori** (entro il triennio);  
L'affidamento degli incarichi di direzione degli uffici regionali spetta alla Giunta regionale la quale sceglie tra i dipendenti che hanno conseguito l'idoneità attraverso il superamento di apposito concorso interno. L'incarico è conferito per la durata di cinque anni ed è rinnovabile con riferimento allo stesso o ad altro ufficio (art. 25 L.r. 15/1983). Considerati anche i prossimi pensionamenti dei direttori d'ufficio, l'albo non dispone di un numero di candidati adeguato per consentire l'alternanza allo scadere del quinquennio delle attuali nomine.
- 3) **Elaborazione di criteri per la rotazione ordinaria** dei dirigenti, dei direttori e del personale nelle aree a più elevato rischio di corruzione (entro il triennio).

### 7.4 ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS)

Il nuovo comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge 190, stabilisce che *"i dipendenti* [la norma si riferisce solo a dirigenti o

### 7.3.2 GEPLANTE TÄTIGKEITEN

Da die voriges Jahr vorgenommene Rotation von Personen und Tätigkeiten eine sehr einschneidende Maßnahme für die Struktur der Region war, sollen die im nächsten Dreijahreszeitraum geplanten Tätigkeiten darauf abzielen, die Grundlagen für die weiteren Rotationen zu schaffen. Deshalb sind nachstehende Maßnahmen vorgesehen:

1. **Aufstockung des Personals der Körperschaft** (binnen 31.12.2018)  
Da die Organisationsstrukturen derzeit unterbesetzt sind, können die für die Durchführung der nächsten Rotation von Personal notwendigen Betreuungs- und Einführungsmaßnahmen nicht umgesetzt werden.
2. **Planung des Auswahllehrgangs zur Erweiterung des Verzeichnisses der Amtsdirektoren** (binnen drei Jahren)  
Die Erteilung der Aufträge zur Leitung der Regionalämter steht der Regionalregierung zu, die unter den Bediensteten wählt, welche im entsprechenden internen Wettbewerb die Eignung erlangt haben. Der Auftrag wird für die Dauer von fünf Jahren erteilt und kann in Bezug auf dasselbe oder auf ein anderes Amt erneuert werden (Art. 25 RG Nr. 15/1983). Angesichts auch der bevorstehenden Pensionierung einiger Amtsdirektoren ist die Zahl der im Verzeichnis eingetragenen Geeigneten nicht ausreichend, um nach Ablauf der derzeitigen fünfjährigen Aufträge eine Abwechslung zu ermöglichen.
3. **Erarbeitung von Kriterien für die ordentliche Rotation** der Führungskräfte, der Amtsdirektoren und des Personals in den besonders korruptionsgefährdeten Bereichen (binnen drei Jahren).

### 7.4 TÄTIGKEIT NACH BEENDIGUNG DES ARBEITVERHÄLTNISSSES (PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS)

Der mit Art. 1 Abs. 42 des Gesetzes Nr. 190/2012 eingeführte neue Abs. 16-ter des Art. 53 des GvD Nr. 165/2001 legt fest, dass *„die Bediensteten* [die Bestimmung bezieht

responsabili del procedimento] *che, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della P.A. svolta attraverso i medesimi poteri.* Le sanzioni sono evidenziate nel prosieguo della norma: *“I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli, ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le P.A. per i successivi tre anni; è infine prevista: “la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”*

La Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol si riserva di agire nei confronti degli ex dipendenti che violano quanto sopra, per ottenere il risarcimento del danno.

Il Dirigente del personale deve inserire, nei contratti di assunzione del personale, la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (subordinata o autonoma) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto con la Regione nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.

Tutte le strutture dell'amministrazione regionale che svolgono procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

a) inserire nei bandi di gara o negli atti prodromici degli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, la clausola relativa alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e

sich nur auf Führungskräfte oder Verfahrensverantwortliche], *die während der letzten drei Dienstjahre hoheitliche oder rechtsgeschäftliche Befugnisse im Auftrag der öffentlichen Verwaltungen wahrgenommen haben, in den drei der Auflösung des Dienstverhältnisses folgenden Jahren keine abhängige oder freiberufliche Arbeit bei den privaten Rechtssubjekten leisten dürfen, an welche die mit genannten Befugnissen ausgeübte Tätigkeit der öffentlichen Verwaltung gerichtet war.*“ In der Bestimmung sind daraufhin auch die Strafen vorgesehen: *„Die unter Verletzung dieser Bestimmungen abgeschlossenen Verträge bzw. erteilten Aufträge sind nichtig. Die privaten Rechtssubjekte, die sie abgeschlossen bzw. erteilt haben, dürfen für die darauf folgenden drei Jahre keine Verträge mit den öffentlichen Verwaltungen abschließen“,* und schließlich müssen *„diesbezüglich eventuell erhaltene und festgestellte Vergütungen erstattet werden.“*

Die Region Trentino-Südtirol behält sich vor, gegen ehemalige Bedienstete, die dieser Bestimmung zuwiderhandeln, vorzugehen, um Schadenersatz einzufordern.

Die für Personalangelegenheiten zuständige Führungskraft muss in die Einstellungsverträge die Klausel einführen, wonach der Bedienstete in den drei Jahren nach der Auflösung des Dienstverhältnisses mit der Region keine (abhängige oder selbständige) Erwerbstätigkeit für die Rechtssubjekte leisten darf, an die Maßnahmen oder Verträge gerichtet waren, die unter seiner Mitwirkung entschieden wurden.

Sämtliche Organisationsstrukturen der Regionalverwaltung, die Verfahren zur Vergabe von Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen abwickeln, müssen

a) in die Ausschreibungen oder in die Vorbereitungsakte zur Erteilung von Aufträgen – auch im Wege von Verhandlungsverfahren – die Klausel einführen, wonach der Auftragnehmer keinen Vertrag über abhängige oder

comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio successivo al rapporto di lavoro con la Regione;

- b) disporre l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui sopra.
- c) richiedere, ai soggetti a cui vengono affidate commesse pubbliche, la sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, allegata al presente PTPC, che certifica quanto sopra.

#### **7.5 FORMAZIONE DI COMMISSIONI, ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI E CONFERIMENTO DI INCARICHI IN CASO DI CONDANNA PENALE PER DELITTI CONTRO LA PA**

Il nuovo art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 46, della legge 190, stabilisce che *"1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, etc;

selbständige Arbeit mit ehemaligen Bediensteten, die ihm gegenüber hoheitliche oder rechtsgeschäftliche Befugnisse im Auftrag der Region wahrgenommen haben, in den drei Jahren nach der Auflösung des Dienstverhältnisses bei der Region abgeschlossen bzw. ihnen keinen Auftrag erteilt haben darf;

- b) den Ausschluss der Rechtssubjekte aus den Vergabeverfahren verfügen, für die der oben dargelegte Umstand zutrifft;
- c) von den Rechtssubjekten, denen öffentliche Aufträge erteilt werden, die Unterzeichnung der diesem Dreijahresplan beiliegenden Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes zur Bestätigung der oben genannten Angaben verlangen.

#### **7.5.EINSETZUNG VON KOMMISSIONEN, ZUTEILUNG ZU DEN ÄMTERN UND ERTEILUNG VON AUFTRÄGEN IM FALLE VON STRAFRECHTLICHER VERURTEILUNG WEGEN VERBRECHEN GEGEN DIE ÖFFENTLICHE VERWALTUNG**

Der mit Art. 1 Abs. 46 des Gesetzes Nr. 190/2012 eingeführte neue Abs. 35-*bis* des GvD Nr. 165/2001 legt Folgendes fest: *„(1) Wer, auch mit nicht rechtskräftigem Urteil, wegen der Verbrechen laut dem Zweiten Buch 2. Titel 1. Abschnitt des Strafgesetzbuchs verurteilt wurde,*

- a) darf nicht – auch nicht als Schriftführer – in Kommissionen für den Zugang zum öffentlichen Dienst oder für öffentliche Auswahlverfahren berufen werden;
- b) darf nicht – auch nicht mit leitenden Aufgaben – Ämtern zugeteilt werden, die für die Verwaltung der Finanzmittel, den Ankauf von Gütern, Diensten und Lieferungen sowie für die Gewährung oder Entrichtung von Subventionen, Beiträgen usw. zuständig sind;

- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, etc.

*La disposizione prevista al comma 1. integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari*” (quindi la violazione comporta illegittimità del provvedimento conclusivo).

Ai fini dell'applicazione di quanto sopra si conferma che, all'atto della formazione di commissioni di concorso o per l'affidamento di commesse pubbliche o all'atto dell'assegnazione di dipendenti, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, etc, venga fatta sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva ex art. 46 del DPR 445/2000 il cui modello si trova allegato al precedente PTPC relativo al triennio 2017-2019. (Mod. 8)

La misura deve essere attuata da tutte le strutture dell'amministrazione che sono interessate all'applicazione dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001

Le strutture di cui sopra devono:

1. svolgere i controlli sulle dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000;
2. inserire negli interpelli per l'assegnazione a membri di commissioni per:
  - a) l'accesso o la selezione a pubblici impieghi anche con compiti di segreteria,
  - b) per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi,

- c) darf keinen Kommissionen für die Wahl des Vertragspartners zwecks Vergabe von Bau-, Liefer- und Dienstleistungsaufträgen und für die Gewährung oder Entrichtung von Subventionen, Beiträgen usw. angehören;

*Die Bestimmung laut Abs. 1 ergänzt die Gesetze und Verordnungen, die die Einsetzung von Kommissionen und die Ernennung deren Schriftführer regeln.*“ Demnach zieht ihre Verletzung die Rechtswidrigkeit der abschließenden Maßnahme nach sich.

Zwecks Anwendung der obigen Bestimmung wird bestätigt, dass bei der Einsetzung von Wettbewerbskommissionen oder von Kommissionen für öffentliche Auftragsvergaben oder bei der Zuteilung von Bediensteten – auch mit leitenden Aufgaben – an die für die Verwaltung der Finanzmittel, den Ankauf von Gütern, Diensten und Lieferungen sowie für die Gewährung oder Entrichtung von Subventionen, Beiträgen usw. zuständigen Ämter die betroffenen Rechtssubjekte die Ersatzerklärung laut Art. 46 des DPR Nr. 445/2000 unterschreiben müssen, deren Vordruck dem vorhergehenden Dreijahresplan für den Zeitraum 2017-2019 beiliegt (Vordr. 8).

Die Maßnahme ist von sämtlichen Organisationsstrukturen der Verwaltung umzusetzen, die den Art. 35-bis des GvD Nr. 165/2001 anwenden müssen.

Genannte Organisationsstrukturen müssen

1. die Kontrollen über die Ersatzerklärungen laut DPR Nr. 445/2000 durchführen;
2. in den Anfragen betreffend die Berufung als Mitglied in Kommissionen
  - a) für den Zugang zum öffentlichen Dienst oder für öffentliche Auswahlverfahren, auch mit Aufgaben der Schriftführung,
  - b) für die Wahl des Vertragspartners zwecks Vergabe von Bau-, Liefer- und Dienstleistungsaufträgen und für die Gewährung oder Entrichtung von



etc.  
le clausole ostative al conferimento.

## 7.6 FORMAZIONE

La Regione nel corso dell'anno 2016 ha organizzato un percorso formativo specifico sulla prevenzione della corruzione per l'organo politico, dirigenti, direttori e vice direttori con particolare riferimento alla gestione del rischio e alle cause di inconferibilità e incompatibilità ex d.lgs. 39/2013. Il corso, della durata totale di 10 giornate, si è svolto per due giornate in aula e per 8 giornate con la modalità workshop e training on the job dedicate ad ogni struttura. Di questo si è relazionato in modo dettagliato al punto "6. Processo di adozione del piano" del precedente PTPC relativo al triennio 2017-2019.

Nell'anno 2018 è prevista la formazione generica per il personale nuovo assunto e la formazione specifica per i collaboratori assegnati al settore acquisti/appalti.

La Regione a decorrere dal 20 dicembre 2017 è socia di Trentino School of Management S.c.a r.l. una società in house controllata dalla Provincia autonoma di Trento. E' inoltre socia dell'Associazione Eurac Research che opera nell'ambito della formazione in provincia di Bolzano. Considerato che dal 1. gennaio 2018 il personale della Giustizia fa parte dei ruoli regionali, viene individuato come obiettivo la rilevazione dei fabbisogni formativi del personale della giustizia (entro il 31/12/2019) per poter poi programmare nel corso dell'anno 2020 i corsi di formazione

## 7.7 INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE

Le disposizioni del D.Lgs. 39/2013

Subventionen, Beiträgen usw.  
die diesbezüglichen Hinderungsgründe anführen.

## 7.6 SCHULUNG

Die Region hat im Jahr 2016 eine spezielle Schulung für die Mitglieder des politischen Organs, die Führungskräfte, die Amtsdirektorinnen und -direktoren und ihre Stellvertreter zum Thema Korruptionsvorbeugung mit besonderem Augenmerk auf das Risikomanagement sowie die Unerteilbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe laut GvD Nr. 39/2013 veranstaltet. Die Schulung bestand aus 10 Kurstagen, davon 2 Tage in Vortragsform und 8 Seminartage mit „Training-on-the-Job“ für die einzelnen Organisationsstrukturen. Darüber wurde unter Z. „6. Erstellung des Plans“ im vorhergehenden Dreijahresplan 2017-2019 detailliert berichtet.

Im Jahr 2018 soll eine allgemeine Schulung für das neu eingestellte Personal und eine spezielle Fachschulung für die Mitarbeiter des Bereichs Beschaffungen/Vergaben veranstaltet werden.

Die Region ist seit dem 20. Dezember 2017 Gesellschafterin der von der Autonomen Provinz Trient kontrollierten In-House-Gesellschaft Trentino School of Management S.c.a.r.l. (TSM). Außerdem ist sie Mitglied des Vereins „Eurac Research“, einer im Gebiet der Provinz Bozen tätigen Bildungseinrichtung. Angesichts der Tatsache, dass das Personal der Gerichtsämter ab 1. Jänner 2018 im Stellenplan der Region eingestuft ist, wird die Ermittlung des Bildungsbedarfs des Personals der Gerichtsämter (binnen 31.12.2019) als Zielsetzung bestimmt, um dann im Jahr 2020 die entsprechenden Schulungen programmieren zu können.

## 7.7 UNERTEILBARKEIT UND UNVEREINBARKEIT VON FÜHRUNGS-AUFTRÄGEN UND HÖHEREN FÜHRUNGS-AUFTRAGEN

Die Bestimmungen des GvD Nr. 39/2013

stabiliscono, in primo luogo, ipotesi di **inconferibilità** degli incarichi dirigenziali e degli incarichi amministrativi di vertice. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione del divieto sono nulli e l'inconferibilità non può essere sanata.

Il decreto in esame prevede, inoltre, ipotesi di **incompatibilità** tra l'incarico dirigenziale e lo svolgimento di incarichi e cariche determinate, di attività professionale o l'assunzione della carica di componente di organo di indirizzo politico. La causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato all'incarico incompatibile.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato specifiche Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del RPC.

Nel precedente PTPC relativo al triennio 2017-2019 sono allegati i moduli da utilizzare per le varie dichiarazioni. (Mod. 9,10).

Si confermano le misure previste in materia nel suddetto PTPC.

## **7.8 OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO D'INTERESSE**

Il conflitto di interesse, anche potenziale, è il perno centrale della normativa di prevenzione della corruzione. Non stupisce quindi che tutta la normativa anticorruzione sia disseminata da obblighi di acquisizione di dichiarazione di assenza di conflitti di interesse con obbligo di verifica che spesso si farà incrociando le dichiarazioni.

I Dirigenti e le Dirigenti, i Direttori e le Direttrici, il Responsabile o la Responsabile

leggen an erster Stelle die Fälle von **Unerteilbarkeit** der Führungsaufträge und höheren Führungsaufträge fest. Die unter Verletzung dieses Verbots erstellten Akte bzw. abgeschlossenen Verträge sind nichtig und die Unerteilbarkeit kann nicht behoben werden.

Im Dekret sind weiters Fälle der **Unvereinbarkeit** des Führungsauftrags mit der Durchführung bestimmter Aufträge, der Ausübung bestimmter Ämter oder beruflicher Tätigkeiten und der Übernahme des Amtes als Mitglied eines politischen Führungsorgans vorgesehen. Der Unvereinbarkeitsgrund kann durch den Verzicht auf den unvereinbaren Auftrag behoben werden.

Die Nationale Antikorruptionsbehörde hat spezielle Richtlinien über die Feststellung der Unerteilbarkeit oder Unvereinbarkeit der Verwaltungsaufträge seitens des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung erlassen.

Die Vordrucke für die verschiedenen Erklärungen sind dem vorhergehenden Dreijahresplan für den Zeitraum 2017-2019 beigelegt (Vodr. 9,10).

Die im besagten Dreijahresplan 2017-2019 vorgesehenen diesbezüglichen Maßnahmen werden bestätigt.

## **7.8 ENTHALTUNGSPFLICHT IM FALL VON INTERESSENKONFLIKT**

Der – auch nur potentielle – Interessenkonflikt steht im Mittelpunkt der Bestimmungen über die Korruptionsvorbeugung. Es ist daher nicht verwunderlich, dass in den Antikorruptionsbestimmungen immer wieder die Abgabe einer Pflichterklärung über das Nichtbestehen von Interessenkonflikten vorgesehen wird ebenso wie die Pflicht, solche Erklärungen zu überprüfen, indem sie miteinander abgeglichen werden.

Die Führungskräfte, die Amtsdirektorinnen und Amtsdirektoren, die/der

del procedimento e tutto il personale dipendente delle strutture competenti ad effettuare ispezioni, controlli e sanzioni o ad adottare pareri, valutazioni, altri atti intraprocedimentali o il provvedimento finale, devono astenersi in caso di conflitto di interesse, segnalando al/alla Dirigente della struttura di appartenenza ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Per conflitto di interessi, reale o potenziale, si intende qualsiasi relazione intercorrente tra un/a dipendente/collaboratore/consulente e soggetti, persone fisiche o giuridiche, che possa risultare di pregiudizio per l'Ente regionale.

Tutto il personale dipendente, nei rapporti esterni con clienti/fornitori/contraenti e concorrenti, deve curare gli interessi della Regione rispetto ad ogni altra situazione che possa concretizzare un vantaggio personale anche di natura non patrimoniale ed astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti entro il quarto grado, di affini entro il secondo grado oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Il personale si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possono coinvolgere interessi:

- propri, ovvero di suoi parenti entro il quarto grado, di affini entro il secondo grado, del/della coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di

Verfahrensverantwortliche und alle Bediensteten der Organisationsstrukturen, die für Inspektionen, Kontrollen, Strafen, Stellungnahmen, Beurteilungen, verfahrensinterne Akte und abschließende Maßnahmen zuständig sind, unterliegen im Falle von Interessenkonflikten der Enthaltungspflicht und müssen der bzw. dem für die Organisationsstruktur zuständigen Abteilungsleiterin bzw. Abteilungsleiter jede – auch nur potentielle – Konfliktsituation melden.

Unter einem – realen oder potentiellen – Interessenkonflikt versteht man jegliche Beziehung zwischen einem Bediensteten, Mitarbeiter oder Berater und Rechtssubjekten (die natürliche oder juristische Personen sein können), welche sich zum Nachteil für die Region erweisen könnte.

Alle Bediensteten müssen bei den Beziehungen zu verwaltungsexternen Kunden/Lieferanten/Vertragspartnern sowie Bewerbern die Interessen der Region jeder anderen Situation voranstellen, aus der sich ein persönlicher Vorteil – auch nicht vermögensrechtlicher Natur – ergeben könnte, und sich der in ihren Aufgabenbereich fallenden Entscheidungen und Tätigkeiten enthalten, die – auch nur potentiell – im Konflikt zu ihren persönlichen Interessen oder zu Interessen ihres Ehepartners, der im selben Haushalt lebenden Personen, der Verwandten bis zum vierten Grad, der Verschwägerten bis zum zweiten Grad oder von Personen, mit denen sie gewöhnlich verkehren, stehen. Der Konflikt kann jedwede Interessen, auch nicht vermögensrechtlicher Natur, betreffen, z. B. das Interesse, politischem oder gewerkschaftlichem Druck oder dem Druck der Vorgesetzten nachzugeben.

Die Bediensteten enthalten sich ferner der Mitwirkung an Entscheidungen oder Tätigkeiten, welche folgende Interessen betreffen könnten:

- die eigenen Interessen oder die Interessen Verwandter bis zum vierten Grad und Verschwägerter bis zum zweiten Grad, des Ehepartners oder der im selben

frequentazione abituale;

- di soggetti od organizzazioni con cui egli/ella o il/la coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- di soggetti od organizzazioni di cui siano tutore o tutrice, curatore o curatrice, procuratore o procuratrice oppure agente;
- di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti in cui ricoprono posizioni di vertice;
- il personale si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

#### **7.9 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (C.D. WHISTLEBLOWER)**

Va innanzitutto evidenziata la recente approvazione della legge 30 novembre 2017, n. 179 che detta disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato. Tale norma va a rafforzare le misure di tutela già introdotte con l'art. 1 comma 51 della legge 190/2012.

L'amministrazione regionale, alla luce della legge 190/2012, ha stabilito la procedura per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito e la relativa modulistica, con circolare n. 2 del 27 gennaio 2016, che si allega al presente PTPC. Tale procedura verrà aggiornata secondo le Linee guida che dovranno essere adottate da

Haushalt lebenden Personen oder die Interessen von Personen, mit denen sie gewöhnlich verkehren;

- die Interessen von Personen oder Organisationen, mit denen sie oder ihr Ehepartner einen Streitfall anhängig haben oder schwer verfeindet sind, bzw. mit denen bedeutende Gläubiger- oder Schuldnerverhältnisse bestehen;
- die Interessen von Personen oder Organisationen, die sie als Vormund, Kurator, Bevollmächtigter oder Agent vertreten;
- die Interessen von Körperschaften und – auch nicht anerkannten – Vereinen, Komitees, Gesellschaften oder Betriebsstätten, in denen sie leitende Ämter oder Positionen bekleiden;
- die Bediensteten enthalten sich außerdem in jedem anderen Fall, in dem schwerwiegende Gründe vorliegen, die eine Mitwirkung als unschicklich erscheinen lassen.

#### **7.9 SCHUTZ DER BEDIENSTETEN, DIE RECHTSWIDRIGE HANDLUNGEN MELDEN (SOG. WHISTLEBLOWER)**

In erster Linie ist auf das vor Kurzem genehmigte Gesetz vom 30. November 2017, Nr. 179 hinzuweisen, das Bestimmungen zum Schutz der Personen enthält, die strafbare Handlungen oder Ordnungswidrigkeiten melden, von denen sie im Rahmen ihres öffentlichen oder privaten Arbeitsverhältnisses in Kenntnis gelangt sind. Dieses Gesetz erweitert die bereits mit Art. 1 Abs. 51 des Gesetzes Nr. 190/2012 eingeführten Schutzmaßnahmen.

Die Regionalverwaltung hat im Lichte des Gesetzes Nr. 190/2012 das Verfahren für den Schutz der Bediensteten, die rechtswidrige Handlungen melden, sowie die entsprechenden Vordrucke mit dem Rundschreiben Nr. 2 vom 27. Jänner 2016 festgelegt, welches diesem Dreijahresplan beiliegt. Dieses Verfahren wird gemäß den

ANAC.

Si segnala che, in seguito alla recente riorganizzazione dell'Ente, la figura del/della "*Dirigente della Ripartizione I - Risorse umane e bilancio*" prevista nella sezione "D) Procedura per la segnalazione di illeciti" punto 2 della circolare 2/2016, deve intendersi "*Dirigente della Ripartizione IV Gestione risorse umane*".

A maggiore garanzia di anonimato l'Amministrazione ritiene opportuno adottare un sistema informatico di gestione delle segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti dell'amministrazione, secondo le indicazioni che verranno fornite da ANAC.

## **8. INTERAZIONI CON IL PIANO DEGLI OBIETTIVI ALLA DIRIGENZA**

Con deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 7 maggio 2014 è stato approvato il modello di sistema di programmazione, valutazione e controllo realizzato dall'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Tale documento rappresenta il ciclo di gestione degli obiettivi.

Il processo di programmazione dell'Ente si sviluppa su due livelli. Il primo prevede l'individuazione delle linee guida in coerenza con le necessità individuate e le risorse dedicate, nonché con le finalità del mandato istituzionale. Il secondo livello costituisce la coerente articolazione operativa del primo mediante la definizione degli obiettivi. Il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale in Amministrazione trasparente.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 10 del 25 gennaio 2017 sono state approvate le linee guida della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per la 15. Legislatura, che indicano, nel cosiddetto "Albero degli obiettivi", gli obiettivi operativi per la gestione amministrativa. Al punto 3. è

von ANAC zu erlassenden Richtlinien aktualisiert.

Es wird darauf hingewiesen, dass die im Rundschreiben Nr. 2/2016 in der Sektion „D) Modalitäten für die Meldung rechtswidriger Handlungen“ unter Z. 2 genannte Figur der *Leiterin bzw. des Leiters der Abteilung I - Humanressourcen und Haushaltsangelegenheiten* infolge der Neuordnung der Körperschaft nunmehr als *die Leiterin bzw. der Leiter der Abteilung IV – Verwaltung der Humanressourcen* zu verstehen ist.

Zur besseren Gewährleistung der Anonymität der meldenden Person erachtet es die Verwaltung für zweckmäßig, in Anlehnung an die von ANAC zu erteilenden Anweisungen ein digitalisiertes System für die Bearbeitung der von den Bediensteten eingereichten Meldungen über rechtswidrige Handlungen einzuführen.

## **8. HARMONISIERUNG MIT DEM ZIELPLAN DER FÜHRUNGSKRÄFTE**

Mit Beschluss der Regionalregierung vom 7. Mai 2014, Nr. 93 wurde der vom Unabhängigen Bewertungsgremium erarbeitete Entwurf des Planungs-, Bewertungs- und Kontrollsystems genehmigt, das den Kreislauf des Zielmanagements beschreibt.

Der Planungsprozess der Körperschaft umfasst zwei Ebenen: Auf der ersten Ebene werden die Leitlinien im Einklang mit den erfassten Bedürfnissen, den zweckgebundenen Ressourcen und den Zielsetzungen des institutionellen Auftrags festgelegt; auf der zweiten Ebene werden die Ziele als logische und operative Konsequenz der ersten Ebene festgelegt. Das Dokument wurde auf der offiziellen Website im Bereich Transparente Verwaltung veröffentlicht.

Mit Beschluss der Regionalregierung vom 25. Jänner 2017, Nr. 10 wurden die Leitlinien der Autonomen Region Trentino-Südtirol für die 15. Legislaturperiode genehmigt, in denen die Ziele für die Verwaltungstätigkeit anhand des sogenannten „Zielbaums“ dargestellt werden. Als Leitlinie Nr. 3 werden

indicata quale linea guida la “Trasparenza e anticorruzione”. Sulla base di queste linee guida la Giunta approva annualmente gli obiettivi per la dirigenza.

Considerata l'importanza dell'argomento si individua, anche per l'anno 2018, quale **obiettivo per la dirigenza l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.**

## **9. INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE PER LA STAZIONE APPALTANTE (RASA).**

Ciascuna stazione appaltante è tenuta a nominare, con apposito provvedimento, il soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento, almeno annuale, delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA). Il Responsabile per la prevenzione della corruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto e a indicarne il nome all'interno del Piano.

Sulla base delle attribuzioni degli uffici la Giunta regionale, con la deliberazione n. 6 di data 24 gennaio 2018, ha individuato il RASA nella figura del direttore dell'Ufficio Appalti, contratti, patrimonio ed economato.

Attualmente è in corso la procedura per il conferimento dell'incarico di dirigente della Ripartizione V Gestione risorse strumentali e, in attesa del conferimento dell'incarico in base agli esiti della procedura, la Giunta regionale, con proprie deliberazioni n. 142 del 30 maggio 2017 e n. 196 del 30 giugno 2017, ha disposto l'affidamento temporaneo sia dell'incarico di Dirigente della Ripartizione V Gestione risorse strumentali che dell'Ufficio Appalti, contratti, patrimonio ed economato.

## **10. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DA**

“Trasparenza und Korruptionsvorbeugung“ angegeben. Auf der Grundlage dieser Leitlinien genehmigt die Regionalregierung jährlich den Zielplan der Führungskräfte.

Angeichts der Bedeutung dieses Themas wird **die Umsetzung der Maßnahmen zur Korruptionsvorbeugung** auch für das Jahr 2018 **als Zielvorgabe für die Führungskräfte** festgesetzt.

## **9. BESTELLUNG DES VERANTWORTLICHEN FÜR DAS VERZEICHNIS DER VERGABESTELLEN**

Jede Vergabestelle muss mit entsprechender Maßnahme einen Verantwortlichen ernennen, der für die Überprüfung und/oder die Eingabe der Informationen und der Kenndaten der Vergabestelle an das Einheitliche Verzeichnis der Vergabestellen (AUSA) sowie für deren (mindestens jährliche) Aktualisierung zuständig ist. Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung hat die Ernennung dieser Person anzuregen und ihren Namen im Antikorruptionsplan anzugeben.

Aufgrund der Befugnisse der Ämter hat die Regionalregierung mit Beschluss vom 24. Jänner 2018, Nr. 6 den Direktor des Amtes für Vergabeverfahren, Verträge, Vermögen und Ökonomat als Verantwortlichen für das Verzeichnis der Vergabestellen bestellt.

Das Verfahren zur Erteilung des Auftrags zur Leitung der Abteilung V – Verwaltung der technischen Ressourcen ist derzeit im Gange. In Erwartung der Auftragserteilung aufgrund der Ergebnisse des Verfahrens hat die Regionalregierung mit den Beschlüssen vom 30. Mai 2017, Nr. 142 und vom 30. Juni 2017, Nr. 196 die Erteilung des vorübergehenden Auftrags zur Leitung der Abteilung V – Verwaltung der technischen Ressourcen sowie des vorübergehenden Direktionsauftrags für das Amt für Vergabeverfahren, Verträge, Vermögen und Ökonomat verfügt.

## **10. UMSETZUNG DER BESTIMMUNGEN IN SACHEN KORRUPTIONSVORBEUGUNG UND TRANSPARENZ**

## **PARTE DELLE SOCIETA' ED ENTI CONTROLLATI.**

L'art. 4 della Legge regionale 18 dicembre 2017, n. 10 dispone che la Giunta regionale emani specifiche direttive nei confronti delle società ed degli altri organismi a controllo pubblico della Regione. Nell'ambito di tali direttive, che verranno adottate entro il primo semestre del corrente anno, la Regione fornisce gli indirizzi anche in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Affinché il RPCT possa verificare l'applicazione delle misure di trasparenza e prevenzione della corruzione, le società ed enti controllati inviano tempestivamente il piano di prevenzione della corruzione adottato ed informano tempestivamente delle eventuali modifiche che intendono introdurre al piano medesimo.

### **Allegati al Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza:**

1. modello di cui al punto 7.4 *“Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage - revolving doors)”*;
2. disposizioni di cui al punto 7.9 *“Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)”*;
3. trasparenza dell'azione amministrativa – Piano operativo;
4. tabelle riferite alla mappatura dei procedimenti e delle attività

## **SEITENS DER KONTROLLIERTEN GESELLSCHAFTEN UND ENRICHTUNGEN**

Laut Art. 4 des Regionalgesetzes vom 18. Dezember 2017, Nr. 10 erteilt die Regionalregierung spezifische Richtlinien für die Gesellschaften und die sonstigen Einrichtungen, die der öffentlichen Kontrolle seitens der Region unterliegen. Im Rahmen dieser Richtlinien, die binnen des ersten Halbjahres 2018 zu erlassen sind, erteilt die Region auch Weisungen in Sachen Transparenz und Korruptionsvorbeugung.

Die kontrollierten Gesellschaften und Einrichtungen müssen dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz umgehend ihren eigenen Antikorruptionsplan übermitteln und ihn über eventuell geplante Änderungen am besagten Plan informieren, damit er die Anwendung der Transparenz- und Korruptionsvorbeugungsmaßnahmen überprüfen kann.

### **Anlagen zum Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz:**

1. Vordruck laut Z. 7.4 *„Tätigkeit nach Beendigung des Arbeitsverhältnisses (Pantouflage - Revolving Doors)“*
2. Bestimmungen laut Z. 7.9 *„Schutz der Bediensteten, die rechtswidrige Handlungen melden (sog. Whistleblower)“*
3. Transparenz der Verwaltungstätigkeit – Arbeitsplan
4. Tabellen zur Erfassung der Verwaltungsverfahren und -tätigkeiten

## **ALLEGATO 1**

MODELLO DI CUI AL PUNTO 7.4

“ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA  
CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO  
(PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS)”;

## **ANLAGE 1**

VORDRUCK LAUT Z. 7.4

„TÄTIGKEIT NACH BEENDIGUNG DES  
ARBEITVERHÄLTNISSES (PANTOUFLAGE  
– REVOLVING DOORS)“



<b>DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28.12.2000 .</b>
---

Il/La  
 sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il  
 \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ cod.fisc.  
 \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ con sede legale in  
 \_\_\_\_\_  
 cod. fisc. \_\_\_\_\_ partita iva  
 \_\_\_\_\_

• visti gli artt. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni), 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà), 71 (modalità di esecuzione dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive), 75 (decadenza dai benefici in caso di dichiarazione non veritiera) e 76 (conseguenze penali per chi rilascia dichiarazioni mendaci) del d.p.r. 28.12.2000 n. 445,

### d i c h i a r a

- di aver preso visione del “Codice di comportamento del personale dell’area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale della Regione nella sezione “Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali” ed in particolare dell’art. 1 comma 3 che estende le disposizioni del Codice medesimo “a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione”;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di essere a conoscenza – a sensi dell’ art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196 – del contenuto dell’informativa inerente il trattamento dei dati personali riportata al termine della presente dichiarazione.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

**NOTE**

(<sup>1</sup>)In conformità all'art. 21 comma 1 del DPR 445/2000 la presente dichiarazione è sottoscritta con firma digitale dall'interessato oppure mediante firma autografa. Nel secondo caso la dichiarazione va presentata all'Amministrazione unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore medesimo, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000.

**TRATTAMENTO DATI PERSONALI.**

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa in vigore circa la partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi e la stipulazione dei relativi contratti. I dati saranno comunque conservati ed eventualmente utilizzati per altre procedure di gara. Il conferimento di dati personali connesso all'accertamento del possesso dei requisiti per partecipare alla procedura di gara e per stipulare contratti con la P.A. ha natura obbligatoria; il mancato conferimento comporta l'inammissibilità dell'offerta alla procedura medesima. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati in fase di controllo circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive presentate dal soggetto economico concorrente ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Il soggetto economico concorrente è titolare dei diritti di cui all'art. 7 del sopracitato d.lgs. n. 196/03, ed in particolare del diritto all'accesso ai dati che lo riguardano e del diritto ad opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige. Responsabile del trattamento è il Dirigente della Ripartizione V.

<b>ERSATZERKLÄRUNG IM SINNE DER ART. 46 UND 47 DES DPR VOM 28. DEZEMBER 2000, NR. 445</b>
---

Die/Der unterfertigte \_\_\_\_\_ ,  
 geboren am \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ ,  
 wohnhaft in \_\_\_\_\_ PLZ \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ ,  
 Steuernummer \_\_\_\_\_ ,  
**in ihrer/seiner Eigenschaft als** \_\_\_\_\_ des Unternehmens  
 \_\_\_\_\_ mit Rechtssitz in \_\_\_\_\_  
 Steuernummer \_\_\_\_\_ Mehrwertsteuernummer \_\_\_\_\_ ,

### erklärt

aufgrund der Art. 46 (Erklärungen zum Ersatz einer Bescheinigung), 47 (Erklärungen zum Ersatz eines Notorietätsaktes), 71 (Modalitäten für die Durchführung der Kontrollen über die Wahrhaftigkeit der Ersatzerklärungen), 75 (Aberkennung der Vergünstigungen bei wahrheitswidriger Erklärung) und 76 (Strafrechtliche Folgen bei wahrheitswidrigen Erklärungen) des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445,

- in die mit Beschluss der Regionalregierung vom 5. Februar 2014, Nr. 25 genehmigten und auf der offiziellen Website der Region im Bereich „Transparente Verwaltung – Allgemeine Bestimmungen – Allgemeine Akte“ veröffentlichten „Verhaltensregeln für das Personal der Autonomen Region Trentino-Südtirol, einschließlich der Führungskräfte“ Einsicht genommen zu haben, insbesondere in den Art. 1 Abs. 3, laut dem die Verhaltensregeln auch „für sämtliche Mitarbeiter und Berater, mit jedwedem Vertrag oder Auftrag und aus welchem Rechtstitel auch immer, für die Amtsinhaber und die Beauftragten sowie für die Mitarbeiter, aus welchem Rechtstitel auch immer, von Unternehmen, die zugunsten der Verwaltung Güter liefern, Dienstleistungen erbringen oder Arbeiten durchführen“, gelten;
- keinen Vertrag über abhängige oder selbständige Arbeit mit ehemaligen Bediensteten, die ihr/ihm gegenüber hoheitliche oder rechtsgeschäftliche Befugnisse im Auftrag der öffentlichen Verwaltungen wahrgenommen haben, in den drei Jahren nach der Auflösung deren Dienstverhältnisses abgeschlossen und ihnen keinen Auftrag erteilt zu haben;
- im Sinne des Art. 13 des GvD vom 30. Juni 2003, Nr. 196 über den Inhalt der dieser Erklärung beiliegenden Information betreffend die Verarbeitung der personenbezogenen Daten in Kenntnis zu sein.

\_\_\_\_\_ am \_\_\_\_\_

**Die erklärende Person** <sup>(1)</sup>

\_\_\_\_\_  
vollständige und leserliche Unterschrift)

<b>ANMERKUNGEN</b>
--------------------

(1) Diese Erklärung ist gemäß Art. 21 Abs. 1 des DPR Nr. 445/2000 von der/dem Erklärenden digital zu signieren oder eigenhändig zu unterzeichnen. Im letzteren Fall muss die Erklärung zusammen mit einer nicht beglaubigten Fotokopie eines gültigen Personalausweises der Unterzeichnerin/des Unterzeichners im Sinne des Art. 38 Abs. 3 des DPR Nr. 445/2000 bei der Verwaltung vorgelegt werden.

#### **VERARBEITUNG PERSONENBEZOGENER DATEN**

Im Sinne des Art. 13 des GvD vom 30.06.2003, Nr. 196 „Datenschutzkodex“ wird mitgeteilt, dass die im Rahmen dieses Verfahrens gelieferten und gesammelten personenbezogenen Daten ausschließlich für die Feststellung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen allgemeinen Voraussetzungen für die Teilnahme an Vergabeverfahren für Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträge und für den Abschluss der diesbezüglichen Verträge verwendet werden. Die Daten werden auf jeden Fall aufbewahrt und eventuell bei anderen Vergabeverfahren verwendet. Die Mitteilung personenbezogener Daten zwecks Feststellung der Voraussetzungen für die Teilnahme am Vergabeverfahren und den Abschluss von Verträgen mit der öffentlichen Verwaltung ist obligatorisch. Bei Nichtmitteilung wird das Angebot nicht zum Vergabeverfahren zugelassen. Die personenbezogenen Daten können im Zuge der Überprüfung der Wahrhaftigkeit der vom Wirtschaftsteilnehmer im Sinne des DPR vom 28.12.2000, Nr. 445 vorgelegten Ersatzerklärungen anderen öffentlichen oder privaten Rechtssubjekten mitgeteilt werden.

Dem Wirtschaftsteilnehmer stehen die Rechte laut Art. 7 des GvD Nr. 196/2003 zu. Zu diesen zählt insbesondere das Recht auf Zugang zu den Daten, die ihn betreffen, und das Recht, aus rechtmäßigen Gründen gegen deren Verarbeitung Einwand zu erheben.

Verantwortlich für die Datenverarbeitung ist die Autonome Region Trentino-Südtirol.  
Auftragsverarbeiter ist die Leiterin / der Leiter der Abteilung V.

## ALLEGATO 2

DISPOSIZIONI DI CUI AL PUNTO 7.9

TUTELA DEL DIPENDENTE CHE  
EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO

(C.D. WHISTLEBLOWER)

Si segnala che, in seguito alla recente riorganizzazione dell'Ente, la figura del/della *"Dirigente della Ripartizione I - Risorse umane e bilancio"* prevista nella sezione "D) Procedura per la segnalazione di illeciti" punto 2 della circolare 2/2016, deve intendersi *"Dirigente della Ripartizione IV Gestione risorse umane"*.

## ANLAGE 2

BESTIMMUNGEN LAUT Z. 7.9

SCHUTZ DER BEDIENTETEN, DIE  
RECHTSWIDRIGE HANDLUNGEN  
MELDEN

(SOG. WHISTLEBLOWER)

Es wird darauf hingewiesen, dass die im Rundschreiben Nr. 2/2016 in der Sektion „D) Modalitäten für die Meldung rechtswidriger Handlungen“ unter Z.2 genannte Figur *der Leiterin bzw. des Leiters der Abteilung I - Humanressourcen und Haushaltsangelegenheiten* infolge der Neuordnung der Körperschaft nunmehr als *die Leiterin bzw. der Leiter der Abteilung IV – Verwaltung der Humanressourcen* zu verstehen ist.



Trento/Trient, 27/1/2016

## **CIRCOLARE/RUNDSCHREIBEN N./Nr. 2**

### **OGGETTO:WHISTLEBLOWING SEGNALAZIONE CONDOTTA ILLECITA**

### **BETREFF: WHISTLEBLOWING MELDUNG UNERLAUBTER HANDLUNGEN**

Alle Dirigenti e ai Dirigenti di Ripartizione e strutture equiparate	An die Leiterinnen und Leiter der Abteilungen und der gleichgestellten Organisationseinheiten
Alle Segreterie del Presidente e dei membri della Giunta	An das Sekretariat des Präsidenten An die Sekretariate der Mitglieder der Regionalregierung
Alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici	An die Amtsdirektorinnen und Amtsdirektoren
Alle Giudici di Pace coordinatrici e ai Giudici di Pace coordinatori	An die koordinierenden Friedensrichterinnen und Friedensrichter
Al personale regionale comandato e distaccato presso altre amministrazioni	An die bei anderen Verwaltungen abgeordneten und abgestellten Regionalbediensteten
Alle Organizzazioni sindacali	An die Gewerkschaften

### **A) PREMESSA**

L'art. 1 comma 51 della legge 190 del 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha introdotto nel d.lgs 165 del 2001 un articolo dedicato alla tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti.

### **A) EINLEITUNG**

Mit Art. 1 Abs. 51 des Gesetzes Nr. 190/2012 „Bestimmungen zur Vorbeugung und Bekämpfung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung“ wurde ein Artikel betreffend den Schutz der Bediensteten, die rechtswidrige Handlungen melden, in das gesetzesvertretende Dekret Nr. 165/2001 eingefügt.

### **B) DESTINATARI**

### **B) ADRESSATEN**

La presente circolare si rivolge ai dipendenti della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Dieses Rundschreiben ist an die Bediensteten der Autonomen Region Trentino-Südtirol gerichtet.

### **C) OGGETTO DELLE SEGNALAZIONI**

La segnalazione deve riguardare situazioni di illecito, intese quali abusi delle funzioni di servizio, anche non rilevanti penalmente, posti in essere o anche soltanto tentati da parte di dipendenti della Regione, per il perseguimento di interessi privati, con danno, anche soltanto d'immagine, per l'Amministrazione regionale.

Sono escluse dalla presente procedura le segnalazioni aventi ad oggetto rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con superiori gerarchici o colleghi.

In via di principio non sono meritevoli di tutela le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci.

Devono costituire oggetto di segnalazione anche le situazioni di illecito rilevate a carico di collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Amministrazione regionale.

### **D) PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI**

Il dipendente che intenda segnalare condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con la Regione, può, in alternativa:

1. segnalare l'illecito direttamente al Segretario della Giunta regionale quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

### **C) GEGENSTAND DER MELDUNGEN**

Gegenstand der Meldung ist ein rechtswidriges – wenn auch nicht unbedingt strafrechtlich relevantes – Verhalten im Sinne vom Missbrauch der Dienstbefugnisse, der von Bediensteten der Region zur Verfolgung von privaten Interessen begangen oder auch nur versucht wurde und der Regionalverwaltung einen Schaden – sei es auch nur einen Imageverlust – verursacht.

Meldungen, die persönliche Beschwerden der meldenden Person oder Forderungen hinsichtlich der Regelung des Arbeitsverhältnisses bzw. der Beziehungen zu den Vorgesetzten oder Kollegen betreffen, sind ausgeschlossen.

Grundsätzlich sind Meldungen, die sich lediglich auf Vermutungen bzw. Gerüchte stützen, nicht als schutzbedürftig anzusehen.

Auch das rechtswidrige Verhalten von Mitarbeitern, die aus welchem Grund auch immer mit der Regionalverwaltung zusammenarbeiten, ist meldepflichtig.

### **D) MODALITÄTEN FÜR DIE MELDUNG VON RECHTSWIDRIGEN HANDLUNGEN**

Möchten Bedienstete ein rechtswidriges Verhalten melden, von dem sie aufgrund ihres Dienstverhältnisses mit der Region Kenntnis erhalten haben, so können sie

1. die rechtswidrige Handlung direkt dem Sekretär der Regionalregierung in seiner Eigenschaft als Verantwortlicher für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz melden;

2. In alternativa al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, per garantire un canale ulteriore di segnalazione, l'illecito può essere segnalato anche alla Dirigente della Ripartizione I - Risorse umane e bilancio.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza verifica la fondatezza delle circostanze in essa rappresentate nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza.

La violazione dell'obbligo di riservatezza da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza determina responsabilità disciplinare ed eventuali responsabilità penale e civile.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi lo stesso Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, la segnalazione va inviata all'ANAC, utilizzando l'apposito modulo presente sul sito dell'autorità, alla casella elettronica:

**[whistleblowing@anticorruzione.it](mailto:whistleblowing@anticorruzione.it)**.

Negli altri casi, il dipendente può effettuare la segnalazione compilando e sottoscrivendo l'apposito "**modulo per la segnalazione di condotte illecite**", (all. n.1) presente sul sito istituzionale della Regione nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Altri contenuti" e poi "Corruzione" inviandolo alla casella di posta elettronica:

**[anticorruzione@regione.taa.it](mailto:anticorruzione@regione.taa.it)**.

Nel caso in cui la segnalazione risultasse manifestamente infondata il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ne disporrà l'archiviazione.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza

- verifica preliminarmente la propria

2. una ulteriore alternativa possibilità consiste nel segnalare la condotta illecita della Leiterin der Abteilung I – Humanressourcen und Haushaltsangelegenheiten zu melden.

Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz prüft unter Berücksichtigung der Grundsätze der Unparteilichkeit und Vertraulichkeit die Begründetheit der in der Meldung dargestellten Umstände.

Die Verletzung der Vertraulichkeitspflicht seitens des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz wird disziplinarrechtlich und eventuell zivil- und strafrechtlich verfolgt.

Betrifft die Meldung den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz, so muss diese an die ANAC (Nationale Antikorruptionsbehörde) unter der nachstehenden E-Mail-Adresse übermittelt werden, wobei der Vordruck auf der Website der Behörde zu verwenden ist:

**[whistleblowing@anticorruzione.it](mailto:whistleblowing@anticorruzione.it)**.

In den anderen Fällen können die Bediensteten den auf der Website der Region unter der Sektion „Transparente Verwaltung“, Untersektion „Sonstige Inhalte“ – „Korruption“ veröffentlichten „**Vordruck für die Meldung von rechtswidrigen Handlungen**“ ausfüllen und unterschreiben und an nachstehende E-Mail-Adresse senden:

**[anticorruzione@regione.taa.it](mailto:anticorruzione@regione.taa.it)**.

Falls die Meldung offensichtlich unbegründet erscheint, verfügt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz deren Archivierung.

Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz



competenza alla ricezione della segnalazione, interessando, in caso contrario, l'autorità competente;

- prende in carico la segnalazione, adottando tutte le predisposizioni utili a tutelare l'identità del segnalante, e procederà nel rispetto delle norme di legge e regolamentari.

- prüft zunächst, ob er für die Entgegennahme der Meldung zuständig ist, andernfalls benachrichtigt er die zuständige Behörde;

- übernimmt die Meldung und trifft alle notwendigen Vorkehrungen zur Geheimhaltung der Identität der meldenden Person und geht unter Beachtung der Gesetzes- und Ordnungsbestimmungen vor.

Le istruttorie ricevute saranno definite, di norma, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione delle medesime.

Die Ermittlungen sind in der Regel innerhalb 30 Tagen ab Erhalt der Meldung abzuschließen.

Solo alla scadenza del predetto termine, il segnalante potrà chiedere informazioni circa lo stato di avanzamento della segnalazione utilizzando l'indirizzo di posta elettronica:

**[anticorruzione@regione.taa.it](mailto:anticorruzione@regione.taa.it)**

Die meldende Person kann erst nach Ablauf der genannten Frist Informationen über den Stand der Meldung unter der nachstehenden E-Mail-Adresse einholen:

**[anticorruzione@regione.taa.it](mailto:anticorruzione@regione.taa.it)**

Nell'ipotesi in cui la segnalazione venga trasmessa ad un soggetto non competente, lo stesso deve immediatamente trasmetterla al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza inviando direttamente copia della segnalazione ricevuta all'indirizzo di posta elettronica indicato nel paragrafo precedente.

Meldungen, die an eine nicht dafür zuständige Person übermittelt werden, müssen von dieser unverzüglich an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz weitergeleitet werden, indem sie eine Kopie der erhaltenen Meldung direkt an die im vorhergehenden Absatz angegebene E-Mail-Adresse sendet.

In ogni caso il dipendente che segnala condotte illecite sarà tenuto esente da conseguenze pregiudizievoli in ambito disciplinare e tutelato in caso di adozione di misure discriminatorie, dirette o indirette, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione/denuncia.

Bedienstete, die rechtswidrige Verhalten melden, werden auf keinen Fall disziplinarrechtlich verfolgt; sie werden geschützt, falls sie eine mittelbare oder unmittelbare diskriminierende Behandlung erfahren, die sich aus direkt oder indirekt mit der Meldung/Anzeige zusammenhängenden Gründen auf die Arbeitsbedingungen auswirkt.

## **E) GESTIONE RISERVATA DELLE SEGNALAZIONI**

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza designato a ricevere e gestire la segnalazione pervenuta, è tenuto ad affidare gli adempimenti istruttori e/o le altre iniziative necessarie al minimo numero indispensabile

## **E) VERTRAULICHE BEARBEITUNG DER MELDUNGEN**

Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz, der für die Entgegennahme und Bearbeitung der eingetroffenen Meldung zuständig ist, muss mit den Ermittlungen und/oder den anderen erforderlichen Amtshandlungen die

di dirigenti/funzionari, comunque nominativamente individuati.

dafür notwendige Mindestanzahl an namentlich bestimmten Leitern/Beamten beauftragen.

I predetti dirigenti e funzionari si intendono "incaricati del trattamento dei dati personali" secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 196/03), e sono tenuti alla cura dell'anonimato del segnalante ed alla trattazione della segnalazione:

- in osservanza dei criteri di riservatezza;

- nel pieno rispetto delle misure di sicurezza, custodendo e controllando i dati oggetto di trattamento in modo da evitare rischi anche accidentali, di distruzione, perdita, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

Genannte Leiter und Beamte gelten als „Verantwortliche für die Datenverarbeitung“ laut Datenschutzkodex (gesetzesvertretendes Dekret Nr. 196/03) und sind zur Wahrung der Anonymität der meldenden Person sowie zur Bearbeitung der Meldung verpflichtet, und zwar

- unter Beachtung der Vertraulichkeitskriterien;

- unter voller Beachtung der Sicherheitsmaßnahmen, indem sie die zu verarbeitenden Daten angemessen aufbewahren und kontrollieren, um die Gefahr zu vermeiden, dass diese auch nur aus Zufall zerstört werden, verloren gehen oder Gegenstand eines unbefugten Zugriffs oder einer unerlaubten Verarbeitung werden.

La segnalazione del dipendente è, inoltre, sottratta al diritto di accesso previsto dalla legge 241/1990 recepita con legge regionale 31/7/1993, n. 13, così come disposto dal citato art. 54 bis, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001.

Laut genanntem Art. 54-*bis* Abs. 4 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 165/2001 fallen die Meldungen der Bediensteten nicht unter den Anwendungsbereich des Zugangsrechtes laut dem mit Regionalgesetz vom 31. Juli 1993, Nr. 13 übernommenen Gesetz Nr. 241/1990.

Il documento non può, pertanto, essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte dei richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 27 della legge regionale 13/1993.

Antragstellern darf demnach weder die Einsichtnahme in die Meldungen gewährt noch eine Kopie davon ausgestellt werden, da diese zu den Unterlagen gehören, die laut Art. 27 des Regionalgesetzes Nr. 13/1993 vom Recht auf Zugang ausgeschlossen sind.

Oltre che sul Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza gravano, su tutti gli altri soggetti coinvolti nella gestione delle segnalazioni, gli stessi doveri di comportamento volti alla tutela della riservatezza del segnalante.

Alle mit der Bearbeitung der Meldungen betrauten Personen sind gleichermaßen wie der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz zur Einhaltung der Pflichten zum Schutz der Vertraulichkeit in Bezug auf die meldende Person angehalten.

La violazione di tali doveri è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

Die Verletzung dieser Pflichten wird – unbeschadet weiterer, in der Ordnung vorgesehenen Formen der Verantwortlichkeit – disziplinarrechtlich

verfolgt.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, rende noto, con modalità tali da garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del numero delle segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012.

Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz gibt die Anzahl der eingegangenen Meldungen und den Stand der Bearbeitung derselben im jährlichen Bericht laut Art. 1 Abs. 14 des Gesetzes Nr. 190/2012 bekannt, wobei die Geheimhaltung der Identität der meldenden Person zu gewährleisten ist.

## **F) PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI MISURE DISCRIMINATORIE**

Il dipendente segnalante è tutelato da qualsiasi misura discriminatoria, rappresentata da azioni disciplinari ingiustificate, molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito, deve darne notizia circostanziata direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza. La comunicazione deve essere effettuata per iscritto e può essere fatta pervenire tramite invio alla casella di posta elettronica:

**[anticorruzione@regione.taa.it](mailto:anticorruzione@regione.taa.it)**

Al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza è rimessa la valutazione della sussistenza degli elementi per:

- effettuare una segnalazione disciplinare a carico del soggetto responsabile della discriminazione;
- interessare il dirigente sovraordinato al dipendente che ha operato la discriminazione, per l'adozione delle iniziative utili a porre fine e rimediare agli effetti negativi della discriminazione.

## **F) MODALITÄTEN FÜR DIE MELDUNG VON DISKRIMINIERENDEN BEHANDLUNGEN**

Die meldenden Bediensteten werden vor jeglicher diskriminierender Behandlung geschützt, die sich in ungerechtfertigten Disziplinarstrafen, Belästigung am Arbeitsplatz und anderen möglichen Formen von Vergeltungsmaßnahmen äußern kann, die die Arbeitsbedingungen unerträglich machen.

Meinen Bedienstete, diskriminiert worden zu sein, weil sie eine rechtswidrige Handlung gemeldet haben, so müssen sie dies direkt dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz unter Angabe der genauen Umstände melden. Diese Meldung muss schriftlich erfolgen und kann an die nachstehende E-Mail-Adresse gesandt werden:

**[anticorruzione@regione.taa.it](mailto:anticorruzione@regione.taa.it)**

Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und für die Transparenz beurteilt, ob die Voraussetzungen dafür bestehen,

- ein Disziplinarverfahren gegen die für die Diskriminierung verantwortliche Person einzuleiten;
- den der Person, die die Diskriminierung begangen hat, vorgesetzten Leiter zu benachrichtigen, damit Maßnahmen ergriffen werden, um der Diskriminierung und ihren negativen Auswirkungen ein Ende

zu setzen.

Il dipendente discriminato, potrà, per la tutela dei propri interessi, anche agire in giudizio nei confronti dell'autore della discriminazione.

Diskriminierte Bedienstete können zum Schutz ihrer Interessen auch gerichtlich gegen die für die Diskriminierung verantwortliche Person vorgehen.

## G) PUBBLICAZIONI

Sul sito istituzionale dell'Ente vengono pubblicati i principi fondamentali della normativa in argomento, nonché l'indirizzo di posta elettronica dedicato ed il "**Modulo per la segnalazione di condotte illecite**", richiamati nella presente circolare.

Nel rammentare, infine, che il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e il Codice di comportamento sanciscono, a carico di tutti i dipendenti, l'obbligo di segnalazione degli illeciti, si evidenzia che la tutela in argomento si applica in caso di segnalazioni provenienti da dipendenti individuabili e riconoscibili.

Le linee guida della presente circolare, sono già state portate a conoscenza alle OO.SS. rappresentative del personale regionale in data 6 novembre 2015.

Tenuto conto dell'importanza del presente argomento, si invitano i responsabili delle strutture organizzative regionali a porre particolare attenzione affinché tutto il personale prenda conoscenza del contenuto della presente.

Cordiali saluti.

## G) VERÖFFENTLICHUNG

Auf der institutionellen Website der Region werden die wichtigsten Grundsätze der einschlägigen Bestimmungen sowie die in diesem Rundschreiben erwähnte spezifische E-Mail-Adresse und der „**Vordruck für die Meldung von rechtswidrigen Handlungen**“ veröffentlicht.

Es wird darauf hingewiesen, dass laut Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung und den Verhaltensregeln alle Bediensteten dazu verpflichtet sind, rechtswidrige Handlungen zu melden, und dass die oben beschriebenen Schutzmaßnahmen nur in den Fällen gelten, in denen die meldenden Bediensteten identifizierbar sind.

Die Gewerkschaften des Personals der Region wurden bereits am 6. November 2015 über die Richtlinien dieses Rundschreibens in Kenntnis gesetzt.

Angesichts der Wichtigkeit dieses Themas werden die Vorgesetzten der Organisationseinheiten der Region aufgefordert, sämtliche Bediensteten vom Inhalt dieses Schreibens in Kenntnis zu setzen.

Mit freundlichen Grüßen

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE  
DER SEKRETÄR DER REGIONALREGIERUNG  
Alexander Steiner

*(firmato digitalmente - digital signiert)*

AS/BT



***Allegato circolare n. 2 del 27/1/2016.***

**WHISTLEBLOWING**

**QUADRO NORMATIVO**

- *Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, articolo 1, comma 51;*
- *Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, articolo 54 bis - Allegato;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, articolo 13, comma 8;*
- *Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Capo IV, articoli 22 e seguenti: Accesso ai documenti amministrativi;*
- *Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- *Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera 11 settembre 2013, n. 72;*
- *Determinazioni dell'ANAC 28 aprile 2015, n. 6 e del 28 ottobre 2015, n. 12, - Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*
- *Piano di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, comprensivo del Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 delibera Giunta Regionale n. 7 del 21 gennaio 2015 " Approvazione dell'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione riferito al periodo 2015-2016-2017. Legge 190 del 6 novembre 2012"*



## **Anlage RUNDSCHREIBEN Nr. 2/2016**

### **WHISTLEBLOWING**

#### **RECHTLICHER RAHMEN**

- *Gesetz vom 6. November 2012, Nr. 190, Bestimmungen zur Vorbeugung und Bekämpfung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung – Art. 1 Abs. 51;*
- *Gesetzesvertretendes Dekret vom 30. März 2001, Nr. 165, Allgemeine Bestimmungen zum Dienstrecht bei den öffentlichen Verwaltungen – Art. 54-bis – Anlage;*
- *Dekret des Präsidenten der Republik vom 16. April 2013, Nr. 62, Verordnung betreffend den Verhaltenskodex für die öffentlichen Bediensteten – Art. 13 Abs. 8;*
- *Gesetz vom 7. August 1990, Nr. 241, Neue Bestimmungen auf dem Gebiet des Verwaltungsverfahrens und des Rechts auf Zugang zu den Verwaltungsunterlagen – Kapitel IV, Art. 22 ff.: Zugang zu den Verwaltungsunterlagen*
- *Gesetzesvertretendes Dekret vom 30. Juni 2003, Nr. 196, Datenschutzkodex;*
- *Gesamtstaatlicher Antikorruptionsplan, vom Präsidium des Ministerrats – Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen erarbeitet und mit Beschluss der nationalen Antikorruptionsbehörde (ANAC) vom 11. September 2013, Nr. 72 genehmigt;*
- *Entscheidungen der Antikorruptionsbehörde (ANAC) vom 28. April 2015, Nr. 6 und vom 28. Oktober 2015, Nr. 12 – Leitlinien betreffend den Schutz der öffentlichen Bediensteten, die rechtswidrige Verhalten melden;*
- *Antikorruptionsplan 2015-2017 und Programm für Transparenz und Integrität 2014-2016 laut Beschluss der Regionalregierung vom 21. Jänner 2015, Nr. 7 „Genehmigung des aktualisierten dreijährigen Plans zur Korruptionsvorbeugung für den Zeitraum 2015-2016-2017. Gesetz vom 6. November 2012, Nr. 190“.*



**Al Segretario generale  
Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la  
Trasparenza**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

Nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
Dipendente di questa Amministrazione (*indicare la qualifica professionale*) \_\_\_\_\_  
presso l'ufficio \_\_\_\_\_

- La segnalazione è stata già effettuata presso altri soggetti  
 SÌ       NO

- Se sì, specificare il/i soggetto/i cui è stata inoltrata segnalazione per i medesimi fatti:

Autorità giudiziaria        
ANAC        
Corte dei Conti        
Dirigente        
Direttore d'ufficio        
Altro.....     

- Se sì, specificare la/e data/e della segnalazione/i:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Se sì, specificare l'esito della/e segnalazione/i:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Se no, specificare i motivi per cui la segnalazione non è stata rivolta ad altri soggetti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Data in cui si è verificato il fatto:

\_\_\_\_\_

- Luogo in cui si è verificato il fatto:

\_\_\_\_\_

- Soggetto che ha commesso il fatto (*Indicare nome, cognome e qualifica*):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Eventuali soggetti privati coinvolti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

---

▪ Eventuali imprese coinvolte:

---

---

---

▪ Modalità con cui si è venuto a conoscenza del fatto:

---

---

---

▪ Eventuali soggetti che possono riferire sul fatto (*Indicare nome, cognome e qualifica*):

---

---

---

▪ Descrizione del fatto:

---

---

---

▪ Ritengo che il fatto commesso o tentato sia:

- posto in essere in violazione di obblighi/disposizioni di servizio;  
 suscettibile di arrecare un danno patrimoniale e/o d'immagine alla Regione;  
 altro (*specificare*):

---

---

---

▪ Eventuale documentazione probatoria a sostegno della segnalazione (*allegare*):

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_

**Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003)**

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol. I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione regionale in forma cartacea ed elettronica. Responsabile del trattamento è il Segretario generale dell'amministrazione regionale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste ed istanze inoltrate.

In base agli articoli 7 – 10 del D.Lgs. n. 196/2003 il/la richiedente ottiene tramite richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

(luogo e data) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma)

Alla segnalazione va allegata la copia di un documento di riconoscimento del segnalante, nonché eventuale documentazione a corredo della denuncia.



Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.



**An den Generalsekretär  
Verantwortlicher für die Korruptionsvorbeugung  
und die Transparenz**

Die/Der unterfertigte (Zu- und Vorname)

geboren am \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
wohnhaft in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
Straße/Platz \_\_\_\_\_ Nr. \_\_\_\_\_  
Steuernummer \_\_\_\_\_  
Telefonnummer \_\_\_\_\_ E-Mail \_\_\_\_\_  
Bedienstete/Bediensteter dieser Verwaltung als (*Stellung angeben*) \_\_\_\_\_  
beim Amt \_\_\_\_\_

▪ Erfolgte die Meldung bereits an andere Personen oder Stellen?  
 JA  NEIN

▪ Wenn ja, die Person/en oder die Stelle/n angeben, der/denen die Meldung über dieselben Handlungen übermittelt wurde:

Gerichtsbehörde   
ANAC (Nationale Antikorruptionsbehörde)   
Rechnungshof   
Leiterin/Leiter   
Amsdirektorin/Amsdirektor   
Andere.....

▪ Wenn ja, das Datum der Meldung/en angeben:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

▪ Wenn ja, das Ergebnis der Meldung/en angeben:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

▪ Wenn nein, die Gründe für die Nichtmeldung an andere Personen oder Stellen angeben:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

▪ Datum, an dem die Handlung begangen wurde:

\_\_\_\_\_

▪ Ort, an dem die Handlung begangen wurde:

\_\_\_\_\_

▪ Person, die die Handlung begangen hat (*Zu- und Vorname sowie Stellung angeben*):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

▪ Eventuelle in die Handlung verwickelte Privatpersonen:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Eventuelle in die Handlung verwickelte Unternehmen:

---

---

---

- Modalitäten, durch die die Handlung in Erfahrung gebracht wurde:

---

---

---

- Eventuelle Personen, die über die Handlung berichten können (*Zu- und Vorname sowie Stellung angeben*):

---

---

---

- Beschreibung der Handlung:

---

---

---

- Ich bin der Meinung, dass die begangene oder versuchte Handlung
  - durch die Verletzung von Dienstpflichten oder Dienstanweisungen erfolgt ist;
  - der Region einen materiellen Schaden und/oder einen Imageschaden zufügen kann;
  - einen anderen Sachverhalt darstellt (*genau angeben*):

---

---

---

- Eventuelle Beweise zur Bestätigung der Meldung (*beilegen*):

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_

#### **Information im Sinne des Datenschutzkodexes (GvD Nr. 196/2003)**

Verantwortlich für die Datenverarbeitung ist die Autonome Region Trentino-Südtirol. Die gelieferten Daten werden von der Regionalverwaltung in Papierform und in digitaler Form verarbeitet. Auftragsverarbeiter ist der Generalsekretär der Regionalverwaltung als Verantwortlicher für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz. Die Mitteilung der Daten ist für die Abwicklung der notwendigen Verwaltungsaufgaben obligatorisch. Bei Verweigerung der angeforderten Daten können die eingereichten Anfragen oder Anträge nicht bearbeitet werden.

Der Antragsteller kann gemäß Art. 7-10 des GvD Nr. 196/2003 auf Antrag Zugang zu seinen Daten, einen Auszug daraus und Auskunft darüber erhalten und kann, sofern die gesetzlichen Voraussetzungen vorliegen, deren Aktualisierung, Löschung, Anonymisierung oder Sperrung verlangen.

(Ort und Datum) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Unterschrift)

Der Meldung müssen die Kopie eines Erkennungsausweises der meldenden Person sowie eventuelle Unterlagen zu den gemeldeten Umständen beigelegt werden.

Die meldende Person ist sich der Verantwortung sowie der zivil- und strafrechtlichen Folgen im Falle von Falscherklärungen und/oder Abfassung oder Gebrauch gefälschter Akten – auch im Sinne und für die Wirkungen des Art. 76 des DPR Nr. 445/2000 – bewusst.

(Ort und Datum) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Unterschrift)

***NB Die Meldung der betreffenden Handlung oder Handlungen muss die genaue Angabe sämtlicher für deren Bewertung notwendigen Elemente (Zeitpunkt, Ort und Umstände) enthalten.***

### **ALLEGATO 3**

TRASPARENZA DELL'AZIONE  
AMMINISTRATIVA

PIANO OPERATIVO

### **ANLAGE 3**

TRANSPARENZ DER  
VERWALTUNGSTÄTIGKEIT

ARBEITSPLAN



## **TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

### **PIANO OPERATIVO**

#### **1. PREMESSA**

Nella home page del sito web istituzionale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è collocata la sezione denominata "**Amministrazione trasparente**", all'interno della quale sono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti in conformità a quanto disposto dagli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Il presente Piano operativo, comprensivo dell'allegata tabella, è finalizzato ad individuare:

- gli adempimenti di competenza di ogni struttura
- la struttura a cui compete la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione trasparente
- i tempi entro i quali effettuare la pubblicazione
- i soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione delle informazioni.

#### **2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La trasparenza, intesa come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche per la tutela dei diritti civili e sociali ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, è uno strumento essenziale per assicurare il rispetto dei valori costituzionali d'imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, così come sanciti dall'art. 97 della Costituzione. Ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 "la trasparenza costituisce un elemento essenziale per la lotta alla corruzione e all'illegalità" quindi la pubblicazione dei dati e delle informazioni sui siti istituzionali diventa lo snodo centrale per consentire un'effettiva conoscenza dell'azione delle PA e per sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa.

La pubblicazione dei dati sul sito avviene secondo le disposizioni dettate dal decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e dalla legge regionale 29 ottobre 2014 n. 10 e s.m.

#### **3. RUOLI E RESPONSABILITÀ**

La scelta organizzativa compiuta dall'Amministrazione regionale è stata, come illustrato nella tabella allegata, quella di responsabilizzare alla trasparenza i dirigenti e direttori coinvolti nella produzione degli atti, nonché quella di individuare un unico ufficio deputato alla pubblicazione degli atti sul sito internet.

In particolare:

- Il Responsabile della Trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- I/le Dirigenti degli uffici indicati nella tabella allegata sono responsabili in merito all'individuazione, elaborazione ed aggiornamento dei singoli dati di rispettiva competenza.

Essi hanno inoltre il compito di assicurare la tempestiva e completa trasmissione alla Segreteria generale - Ufficio Affari generali del dato, dell'informazione e del documento da pubblicare, al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge;

- La Segreteria generale - Ufficio Affari generali provvede alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti indicati nella tabella allegata, su indicazione dei soggetti detentori dei dati da pubblicare.

Si fa presente che le responsabilità non ricadono unicamente sul Responsabile della trasparenza; infatti, ai sensi dell'art. 46, c. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, questi non risponde dell'inadempimento degli obblighi di pubblicazione se prova che ciò è dipeso da causa non imputabile alla sua persona.

Inoltre, l'art. 43 c. 3 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 individua nei dirigenti, i garanti del tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini di legge.

#### **4. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E LIMITI**

La pubblicazione sul sito internet delle informazioni avviene in conformità alle disposizioni normative in materia di trasparenza e di riservatezza di dati personali (d.lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali).

#### **5. FORMATO DEI DATI**

I dati devono essere pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e saranno riutilizzabili ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

#### **6. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DOCUMENTI**

Di norma, gli uffici trasmettono i documenti da pubblicare via mail all'Ufficio Affari generali ([affgen@regione.taa.it](mailto:affgen@regione.taa.it)) avendo cura di indicare nell'oggetto "Amministrazione trasparente". Modalità diverse di comunicazione andranno concordate con l'ufficio medesimo.

#### **7. SANZIONI**

Come stabilito dall'art. 46 del D.Lgs. 33/2013, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili. Il dettaglio delle sanzioni previste è contenuto nell'art. 47 dello stesso D.Lgs. 33/2013. L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Regolamento del 15 luglio 2015 in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi del medesimo art. 47.

#### **8. AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE - ANAC**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti o la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza. Nell'ambito della sua attività ANAC controlla anche l'operato dei responsabili per la

trasparenza. L'ANAC può, altresì, chiedere all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) informazioni sui controlli eseguiti.

## **9. ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)**

L'organismo Indipendente di Valutazione, istituito con l'art. 7 della legge regionale 17 maggio 2011 n. 4, svolge le funzioni previste dalla citata legge regionale, analoghe a quelle dei nuclei di valutazione. Nel corso del tempo, a tale organismo sono stati attribuiti ulteriori compiti, tra i quali alcuni nell'ambito della trasparenza. Esso, infatti, è uno dei soggetti coinvolti dall'ANAC per le verifiche/attestazioni sul rispetto di particolari obblighi di trasparenza. Con cadenza annuale, ANAC richiede agli Organismi indipendenti di Valutazione e ai Nuclei di Valutazione, di verificare la pubblicazione di taluni dati previsti dal D.Lgs. 33/2013, sulla base dei riscontri offerti dal responsabile della trasparenza. Di tale adempimento se ne dà atto nella sezione "Amministrazione trasparente" - **Disposizioni generali** - Attestazioni OIV o struttura analoga.

IL SEGRETARIO GENERALE

ALEXANDER STEINER

Allegati:

Griglia di rilevazione





## **TRANSPARENZ DER VERWALTUNGSTÄTIGKEIT**

### **ARBEITSPLAN**

#### **1. VORBEMERKUNG**

Auf der Startseite der offiziellen Website der Region Trentino-Südtirol befindet sich die Sektion „**Transparente Verwaltung**“, in der die Daten, Informationen und Dokumente gemäß den Pflichten zur Bekanntmachung, Transparenz und Verbreitung von Informationen seitens der öffentlichen Verwaltungen veröffentlicht sind. Dieser Arbeitsplan und die beiliegende Tabelle betreffen Folgendes:

- die in den Zuständigkeitsbereich einer jeden Organisationsstruktur fallenden Amtshandlungen
- die für die Veröffentlichung der Daten in der Sektion „Transparente Verwaltung“ zuständige Organisationsstruktur
- die Fristen für die Veröffentlichung
- die für die Übermittlung und Veröffentlichung der Informationen verantwortlichen Rechtssubjekte.

#### **2. BEZUGSBESTIMMUNGEN**

Die Transparenz als uneingeschränkte Zugänglichkeit sämtlicher Aspekte der Organisation ist eine der wesentlichen Leistungen der öffentlichen Verwaltungen zum Schutz der bürgerlichen und sozialen Rechte im Sinne des Art. 117 der Verfassung sowie ein unerlässliches Instrument, um die Unparteilichkeit und die gute Führung der öffentlichen Verwaltung laut Art. 97 der Verfassung zu gewährleisten. Im Sinne des GvD Nr. 33/2013 stellt die Transparenz eine wesentliche Voraussetzung für die Bekämpfung von Korruption und Illegalität dar. Daher ist die Veröffentlichung der Daten und Informationen auf den offiziellen Websites die Schnittstelle, um eine effektive Kenntnis über die Tätigkeit der öffentlichen Verwaltungen zu gewährleisten sowie die Bürgerbeteiligung zu fördern und erleichtern.

Die Veröffentlichung der Daten auf der Website erfolgt im Sinne des gesetzvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 und des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 i.d.g.F.

#### **3. ROLLEN UND VERANTWORTUNGSBEREICHE**

Die Regionalverwaltung hat – wie in der beiliegenden Tabelle dargestellt – beschlossen, die an der Erstellung der Akte beteiligten Führungskräfte und Direktorinnen/Direktoren in Bezug auf die Transparenz in die Verantwortung zu nehmen sowie ein einziges Amt für die Veröffentlichung der Akte auf der Website zu bestimmen.

Im Einzelnen:

- Der Verantwortliche für die Transparenz beaufsichtigt ständig die Erfüllung der Veröffentlichungspflichten seitens der Verwaltung, indem er die Vollständigkeit, Klarheit und Aktualisierung der veröffentlichten Informationen gewährleistet;

- Die Führungskräfte der in der beiliegenden Tabelle angegebenen Ämter sind für die Festsetzung, Verarbeitung und Aktualisierung der einzelnen Daten verantwortlich, für die sie zuständig sind. Überdies sind sie zur rechtzeitigen und vollständigen Übermittlung der zu veröffentlichenden Daten, Informationen und Dokumente an das Generalsekretariat – Amt für allgemeine Angelegenheiten angehalten, um den zeitgerechten und regelmäßigen Fluss der Informationen unter Beachtung der gesetzlich vorgesehenen Fristen zu gewährleisten;
- Das Generalsekretariat – Amt für allgemeine Angelegenheiten sorgt für die Veröffentlichung der in der beiliegenden Tabelle angegebenen Daten, Informationen und Dokumente auf Hinweis der Inhaber der zu veröffentlichenden Daten.

Es wird darauf hingewiesen, dass laut Art. 46 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 der Transparenzverantwortliche nicht für die Nichterfüllung der Verpflichtungen haftet, sofern er beweist, dass die Nichterfüllung nicht ihm zuschreibbar ist.

Ferner gewährleisten laut Art. 43 Abs. 3 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 die Führungskräfte den unverzüglichen und regelmäßigen Fluss der zu veröffentlichenden Informationen unter Beachtung der gesetzlich vorgesehenen Fristen.

#### **4. VERÖFFENTLICHUNGSPFLICHTEN UND -GRENZEN**

Die Veröffentlichung der Informationen auf der Website erfolgt gemäß den Bestimmungen in Sachen Transparenz und Vertraulichkeit der personenbezogenen Daten (GvD Nr. 196/2003 – Datenschutzkodex).

#### **5. DATENFORMAT**

Die Daten sind im Sinne des Art. 68 des Kodexes der digitalen Verwaltung laut GvD Nr. 82/2005 in offenem Format zu veröffentlichen und können im Sinne des GvD Nr. 196/2003 – abgesehen von der Pflicht der Quellenangabe und der Beachtung der Integrität – uneingeschränkt wieder verwendet werden.

#### **6. MODALITÄTEN FÜR DIE ÜBERMITTLUNG DER DOKUMENTE**

In der Regel übermitteln die Ämter die zu veröffentlichenden Dokumente per E-Mail an das Amt für allgemeine Angelegenheiten ([affgen@regione.taa.it](mailto:affgen@regione.taa.it)), wobei sie in der Betreffzeile „Transparente Verwaltung“ angeben. Davon abweichende Kommunikationsmodalitäten sind mit dem Amt zu vereinbaren.

#### **7. STRAFEN**

Laut Art. 46 des GvD Nr. 33/2013 hat die Nichterfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten die Überprüfung der Verantwortung der Führungskräfte sowie die eventuelle Haftungsklage wegen Schaden am Ansehen der öffentlichen Verwaltung zur Folge und wirkt sich auf jeden Fall auf die Entrichtung des Ergebnisgehaltes und der mit der individuellen Leistung der Verantwortlichen verbundenen zusätzlichen Besoldungselemente aus. Die vorgesehenen Strafen sind im Art. 47 des GvD Nr. 33/2013 enthalten. Die Nationale Antikorruptionsbehörde hat die Verordnung vom 15. Juli 2015 in Sachen Ausübung der Sanktionsbefugnis im Sinne des Art. 47 genehmigt.

#### **8. NATIONALE ANTIKORRUPTIONSBEHÖRDE - ANAC**

Die Nationale Antikorruptionsbehörde ANAC überprüft die genaue Erfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten, indem sie ihre Kontrollbefugnisse mittels Anforderung von Angaben, Informationen, Akten und Dokumenten bei den öffentlichen

Verwaltungen wahrnimmt und den Erlass von Akten oder Maßnahmen oder die Abschaffung von Verhaltensweisen und die Aufhebung von Akten verfügt, die den Transparenzplänen und -regeln widersprechen. Im Rahmen ihrer Tätigkeit kontrolliert ANAC auch die Tätigkeit der Transparenzverantwortlichen. Überdies kann ANAC das Unabhängige Bewertungsgremium um Informationen über die durchgeführten Kontrollen ersuchen.

## **9. UNABHÄNGIGES BEWERTUNGSGREMIUM (OIV)**

Das durch Art. 7 des Regionalgesetzes vom 17. Mai 2011, Nr. 4 eingeführte Unabhängige Bewertungsgremium übt die im genannten Regionalgesetz vorgesehenen Aufgaben aus, die jenen der Bewertungskomitees entsprechen. Im Laufe der Zeit wurde dieses Organ mit weiteren Aufgaben u. a. im Rahmen der Transparenz beauftragt. Es ist nämlich eines der Rechtssubjekte, die von ANAC für die Überprüfung/Bestätigung der Beachtung besonderer Transparenzpflichten miteinbezogen wurden. ANAC ersucht die Unabhängigen Bewertungsgremien und die Bewertungskomitees jedes Jahr um Überprüfung der Veröffentlichung einiger Daten gemäß GvD Nr. 33/2013 aufgrund der Angaben des Transparenzverantwortlichen. Die diesbezüglichen Dokumente sind in der Sektion „Transparente Verwaltung“ – Allgemeine Bestimmungen – Bestätigungen des unabhängigen Bewertungsgremiums oder ähnlicher Einrichtungen enthalten.

DER GENERALESEKRETÄR

Alexander Steiner

Anlagen:

Erhebungsraster

## **ALLEGATO 4**

TABELLE

MAPPATURA PROCEDIMENTI E  
ATTIVITA'

## **ANLAGE 4**

TABELLEN

ERFASSUNG DER  
VERWALTUNGSVERFAHREN- UND  
TÄTIGKEITEN